

	LICEO SCIENTIFICO CLASSICO LINGUISTICO SANDRO PERTINI (ai sensi dell’art. 6 dell’O.M. n. 26/15 marzo 2007) As. 2024/2025	
--	--	--

CLASSE 5 SEZIONE G

INDIRIZZO LINGUISTICO

COORDINATORE: Prof.ssa: Alice Salvatori

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Giannicchi Federica	INGLESE		X	X

Salvatori Alice	FRANCESE		X	X
Juan Francisco Aranda Sosa	SPAGNOLO			X
Linda Talentoni	LETTERE	x	x	x
Leandro Petrucci	STORIA E FILOSOFIA		x	x
Alessia Fasulo	STORIA DELL'ARTE			X
Alessandra Marozza	MATEMATICA	x	x	x
Liliana Crisopulli	FISICA			x
Romeo Rita	SCIENZE NATURALI			x
Virno Giuliano	SCIENZE MOTORIE			X

Onorati Giampiero	RELIGIONE	x	x	x
D'Achille Valerio	Alternativa IRC			x
Marusco	CONVERSAZIONE INGLESE			x
Brognia Raffaele	CONVERSAZIONE FRANCESE		x	x
Silvia Alicia Eastoe	CONVERSAZIONE SPAGNOLO	x	x	x

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

PROFILO DELLA CLASSE

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

1. Obiettivi trasversali
2. Metodi e mezzi
3. Strumenti per la valutazione

4. Criteri di valutazione

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E PER L'ORIENTAMENTO

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

RECUPERO E POTENZIAMENTO

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATI:

- 1) Griglie di valutazione delle prove scritte come decise dai Dipartimenti
- 2) Criteri di attribuzione del Credito scolastico e Valutazione Comportamento
- 3) Relazioni individuali dei docenti contenenti indicazioni relative a obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti, metodi e strumenti, contenuti.

- 1. Lettere
- 2. L. Inglese
- 3. L. Francese
- 4. L. Spagnola
- 5. Filosofia
- 6. Storia
- 7. Storia dell'arte
- 8. Matematica
- 9. Fisica

- 10. Scienze naturali
- 11. Scienze motorie e sportive
- 12. IRC
- 13. Alternativa IRC

3) Simulazioni ESAMI DI STATO

4) Documentazione PCTO

I. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha assunto il nome di "Sandro Pertini " nell'a.s. 1990/91 con delibera del Cdl, che ha voluto sottolineare così la funzione di ente pubblico della scuola, tesa a incoraggiare la trasmissione di valori di democrazia, libertà, autonomia culturale e coerenza con le proprie peculiari finalità.

L'Istituto si è formato come sede distaccata del Liceo "Ignazio Vian" di Bracciano e ha ottenuto l'autonomia nell'a.s. 1988/89, anno in cui funzionavano nove classi situate nell'edificio dell'attuale asilo nido. Nel 1991/92 è stato consegnato il nuovo edificio nel quale l'Istituto si è trasferito all'inizio dell'anno scolastico successivo e che si è subito rivelato insufficiente, per il numero di classi, ad accogliere una popolazione scolastica in continuo aumento.

Attualmente nell'intera scuola sono presenti 36 classi per un totale di 810 alunni suddivisi nei tre unici corsi: Scientifico Tradizionale Nuovo Orientamento, Scientifico Cambridge, Liceo Classico tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Linguistico Nuovo Ordinamento. Al termine dei corsi di studio e degli esami di Stato viene rilasciato il diploma corrispondente ai vari indirizzi, che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nello spirito d'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione.

Da evidenziare inoltre, l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro istituto e Licei di altri paesi europei.

Il corso di studi del Liceo "S. Pertini" consente la scelta fra più indirizzi le cui finalità comuni sono:

- garantire organicità e unitarietà al percorso formativo degli allievi;
- elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali;
- realizzare l'orientamento formativo e universitario all'interno delle attività curricolari e con interventi extracurricolari;
- promuovere nei docenti e negli alunni l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e cooperazione, il senso di responsabilità , l'autonomia orientata all'esercizio della ricerca
- valorizzare le risorse culturali e progettuali presenti nel territorio;
- educare al rispetto delle regole.

II. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5G è formata da 19 studenti di cui 10 studenti e 9 studentesse. Di questi, uno studente si avvale di un PDP ed uno di PFP.

Si tratta di un gruppo classe formato da personalità diverse, fisiologicamente suddiviso in tanti sottogruppi che però non interagiscono in maniera costruttiva. Tale disarmonia inficia l'apprendimento ed il lavoro tra pari e a volte impedisce la possibilità di svolgere in maniera attiva e partecipata le lezioni. Gli studenti infatti mostrano un atteggiamento passivo che può dare l'impressione di mancanza di interesse e poca attenzione quando invece si tratta di un approccio individuale, poco aperto alla condivisione ed alla assistenza reciproca in caso di difficoltà nella costruzione delle conoscenze e competenze nelle diverse discipline.

A discolpa della mancanza di coesione e cooperatività tra studenti, essi rappresentano la generazione che più stata colpita dal COVID, in quanto affrontarono il lockdown durante l'ultimo anno delle scuole medie inferiori e il primo anno delle scuole superiori, mancando così di rafforzare le abilità previste in questi anni di formazione. Inoltre, hanno subito il cambiamento di tutti i docenti per tutto il biennio e anche nel primo biennio del triennio, mantenendo come figure stabili pochissimi docenti - come si evince dalla tabella. Ciò ha portato a livelli bassi di competenza e conoscenza per la maggior parte del gruppo classe, nessuna disciplina esclusa.

Nella classe sono presenti studenti autonomi e brillanti che sono riusciti ad approfittare delle opportunità presentate ma emergono su una fascia media molto ampia che non ha voluto o potuto fare lo stesso. Fisiologica la presenza di studenti con un profilo molto basso dovuto più alla scarsa partecipazione e scarso impegno piuttosto che ad una reale mancanza di capacità.

Per lo studente che si avvale di PDP, si rimanda alla consultazione del piano didattico personalizzato nel rispettivo fascicolo depositati agli atti della segreteria.

III. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Durante il quinquennio sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali del PTOF relativi all'educazione del cittadino e all'orientamento, con la partecipazione alle attività di educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile e orientamento pianificate dall'Istituto.

Nel corso del triennio, in particolare, il Consiglio di Classe, facendo proprie le finalità indicate nel PTOF, tenendo conto di quanto deliberato nelle riunioni dei Dipartimenti e del C.D.C. e delle caratteristiche specifiche del gruppo-classe, ha perseguito i seguenti obiettivi educativo-formativi:

1. Sviluppare modalità di comportamento rispettose delle regole della vita in comune
2. Acquisire modalità di collaborazione all'interno del gruppo e maggiore partecipazione al dialogo didattico, indicato sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale ed umana
3. Maturare interesse per le tematiche culturali, attitudine alla ricerca e all'approfondimento
4. Potenziare l'autonomia metodologica degli allievi
5. Sviluppare capacità di autovalutazione ed orientamento

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze:

1. Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

Competenze:

2. Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari
3. Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche; acquisire modalità ordinate di organizzazione concettuale
4. Saper integrare le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza
5. Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica

Capacità:

6. Organizzare con metodo il proprio lavoro
7. Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle relazioni finali delle varie discipline, parte integrante del presente documento.

METODI, MEZZI, SPAZI

Metodi: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussione in classe, analisi di testi, esercitazioni e relazioni individuali o per piccoli gruppi. Attività di laboratorio; in laboratorio di fisica e scienze. Partecipazione a conferenze e rappresentazioni teatrali. Prove scritte, orali e pratiche.

Mezzi: libri di testo, dispense, fotocopie; lavagna, mappe concettuali; strumenti audiovisivi e multimediali, uscite didattiche

Spazi: aula di lezione, laboratori, biblioteca, palestra, Aula Magna.

I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo e/o di approfondimento emerse in itinere e delle fasi di verifica, oltre che, naturalmente, del calendario scolastico e dell'effettivo tempo-scuola.

Per quanto concerne testi adottati, programmi svolti, metodi e strumenti dello specifico disciplinare, si rinvia alle relazioni relative alle singole materie.

Strumenti per la valutazione: interrogazioni orali, prove scritte (testi espositivi ed argomentativi, esercizi, questionari, test a risposta breve, test a risposta multipla) tipologie previste per l'Esame di Stato, prove pratiche, esposizione di relazioni e/o di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni generali del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti disciplinari, ha concordato i seguenti criteri comuni:

VOTI UTILIZZATI (in decimi)	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1 – 2	Gravemente insufficiente	Livello nullo o conoscenze gravemente lacunose che lo studente non riesce ad applicare; lo studente non riesce ad analizzare.
3	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose con gravi errori; lo studente compie analisi errate.
4	Scarso	Conoscenze carenti che lo studente applica solo se guidato, con errori diffusi; lo studente compie analisi errate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali che lo studente applica con imprecisione; difficoltà nelle situazioni

		nuove; improprietà di linguaggio.
6	Sufficiente	Conoscenze minime non approfondite che lo studente sa applicare; lo studente interpreta facili situazioni; esposizione semplice, corretta.
7	Discreto	Conoscenze piuttosto complete che lo studente applica a seguito delle griglie autonomamente, ma con imperfezioni; lo studente compie analisi degli esami di Stato. corrette.
IV. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Su iniziativa del Cdc o di singoli docenti, la classe o alcuni studenti, in orario curriculare ed extracurriculare, sono stati coinvolti nella realizzazione dei seguenti progetti e hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali o di orientamento post-diploma: -Salone dello studente 2024	Buono	Conoscenze complete che lo studente applica autonomamente; nella realizzazione dei rilaborazione corretta; lo studente sa effettuare collegamenti.
9 -Settimana dello studente -Incontri formativi in istituto e presso le diverse università del territorio -ITS ACADEMY: "Pharma"	Ottimo	Conoscenze complete; se guidato, lo studente trova soluzioni migliori, compie correlazioni

-Croce Rossa Italiana

- Stage linguistici Irlanda-Spagna 2025
- Certificazioni linguistiche Cambridge, Dele, Delf
- Uscite didattiche sul territorio
- Progetto Biblioteca
- Progetto Muner a New York
- Sportello psicologico
- Progetto Soft Skill (Docenti Tutor e Prof.ssa Eastoe)
- Didattica Orientativa in aula

V. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

L' UOMO DI FRONTE AL CONFLITTO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
	Letteratura italiana	Ungaretti-La Voce e Solaria, Pavese-Svevo e Pirandello(conflitto realtà/apparenza)
	Lingua e letteratura inglese	P.B. Shelley; Lord Byron; J. Conrad – Heart of Darkness; James Joyce - Ulysses; George Orwell – 1984
	Lingua e letteratura francese	M. Barrès - A. France - H. Barbusse - L.F. Céline
	Lingua e letteratura spagnola	Guerra de Cuba, José Martí y autores del 98; Intelectuales y Guerra civil (Brigadistas, Unamuno, Picasso, etc.); La casa de Bernarda Alba. Neruda

	Scienze naturali	Limiti di placche convergenti e zone di subduzione I sonar e il rilevamento, durante la seconda guerra mondiale delle dorsali oceaniche Conflitto etico e progresso scientifico
	Storia dell'Arte	Arte del Novecento: Avanguardie storiche. In particolare: - Guernica di Picasso; - Quadrato nero su fondo bianco di Malevic; - Composizione VII di Kandinsky; - Città che sale di Boccioni; - Autoritratto di Morandi

MODERNITA' E TRADIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
	Letteratura italiana	Leopardi-Pascoli-Ungaretti-Svevo
	Lingua e letteratura inglese	Emily Brontë - Wuthering Heights; Thomas Hardy - Far from the madding crowd, Tess of the D'Urbervilles, Jude the Obscure; Henry James - The Portrait of a Lady; Virginia Woolf - Mrs. Dalloway; J. Joyce - Dubliners, Ulysses
	Lingua e letteratura francese	Baudelaire - Verlaine - Rimbaud - Eluard

	Lingua e letteratura spagnola	El Modernismo; Vanguardias, Generación del 27 y F. García Lorca.
	Scienze naturali	staminali terapia genica progetto genoma umano
	Storia dell'Arte	Impressionismo: - Colazione sull'erba e Olympia di Monet; Espressionismo: - Cristo giallo di Gauguin; - Girasoli di Van Gogh; - Donna con cappello di Matisse Cubismo: - Le Damoiselles d'Avignon di Picasso; Dada: - L.H.O.O.Q. di Duchamp Surrealismo: - Crocifissione di Dalì: Ritorno all'ordine: - Nudo disteso con i capelli sciolti di Modigliani; - Maternità di Severini;

		- Le figlie di Loth di Carrà; - Venere a cassette di Dalì; - Crocifissione di Guttuso
--	--	---

IL RUOLO DELLA DONNA NELLA SOCIETÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
	Letteratura italiana	I promessi sposi, Gertrude-Verga, La lupa-Tarchetti, Fosca-Saba-le donne nella Resistenza (Neorealismo)-Terzo canto Paradiso; Piccarda
	Lingua e letteratura inglese	J. Austen – Sense and sensibility, Pride and Prejudice; C. Bronte – Jane Eyre; Thomas Hardy – Far from the madding crowd, Tess of the D'Urbervilles; Henry James – Portrait of a lady; Virginia Woolf – Mrs. Dalloway.
	Lingua e letteratura francese	S. De Beauvoir - M. Duras - C. Etcherelli
	Lingua e letteratura spagnola	La mujer durante la II República y el franquismo; La mujer en el teatro de F. G. Lorca; las madres de Plaza de Mayo.
	Scienze naturali	MADRE SURROGATA : clonazione pecora Dolly

	Storia dell'Arte	- Paolina Borghese di Canova; - Le tre Grazie di Canova; - Il Giuramento degli Orazi di David - La libertà che guida il popolo di Delacroix; - Frida Kalho -
	Filosofia	Pensare al femminile: femminismo (Arendt, Weill, Zambrano, Cavarero, ecc.)

SPAZIO: SOSTA E SPOSTAMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
	Letteratura italiana	Leopardi-Verga-Scapigliatura-Pascoli-Svevo- Pirandello
	Lingua e letteratura inglese	Second generation of Romantic Poets; Charles Dickens - Oliver Twist; T. Hardy - Tess of the D'Urbervilles, Jude the Obscure; J. Conrad - Heart of Darkness
	Lingua e letteratura francese	E. Zola - P. Verlaine - B. Cendrars
	Scienze naturali	Sintesi proteica e rna messaggero Tettonica a placche Il benzene ibrido di risonanza Ibridazione sp, sp ² , sp ³
	Lingua e letteratura spagnola	Pablo Neruda y el exilio; Lorca y Poeta en Nueva York; Cien años de soledad

	Storia dell'Arte	Futurismo: - Stati d'animo di Boccioni; - Forme uniche della continuità nello spazio di Boccioni; - Dinamismo di Balla; - Bambina che corre sul balcone di Balla
--	-------------------------	---

RAPPORTO UOMO-NATURA	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
	Letteratura italiana	<i>Leopardi-Verga-Pascoli-Pavese-Montale</i>
	Lingua e letteratura inglese	P.B. Shelley - Ode to the West Wind; Emily Brontë - Wuthering Heights; Thomas Hardy - Far from the madding crowd, Tess of the D'Urbervilles; Joseph Conrad - Heart of Darkness
	Lingua e letteratura francese	Arthur Rimbaud, "Sensation", "Le dormeur du val", Albert Camus "Noces", "L'étranger"
	Lingua e letteratura spagnola	F. García Lorca "Aurora".
	Scienze naturali	OGM IDROCARBURI
	Storia dell'Arte	- Gli spaccapietre di Courbet

REALTÀ E FINZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
	Letteratura italiana	Svevo- Pirandello-
	Lingua e letteratura inglese	Emily Brontë - Wuthering Heights; J.L. Stevenson - The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde; Oscar Wilde - The Picture of Dorian Gray; George Orwell - 1984
	Lingua e letteratura francese	Champfleury - Zola - G. de Maupassant - Flaubert
	Lingua e letteratura spagnola	La novela realista y <i>La Regenta</i> ; <i>Niebla</i> de Unamuno; Realismo mágico y Cien años de soledad
	Scienze naturali	Isomeri
	Storia dell'Arte	- Fontana di Duchamp; - Il tradimento delle immagini di Magritte; - La condizione umana di Magritte; - Volto paranoico di Dalì

IL TEMPO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
	Letteratura italiana	Leopardi-Svevo- Pirandello-Pavese-Montale
	Lingua e letteratura	J. Keats - Ode on a Grecian Urn; T. Hardy - Tess of the D'Urbervilles, Jude the Obscure; V.

	inglese	Woolf - Mrs. Dalloway; J. Joyce - Dubliners, Ulysses; Samuel Beckett - Waiting for Godot
	Lingua e letteratura francese	Marcel Proust
	Lingua e letteratura spagnola	Poema XX de Neruda; Contexto y tiempo narrativo en <i>La Regenta</i> y <i>Cien años de soledad</i>
	Storia dell'Arte	- La persistenza della memoria di Dalì; - Impressio. Sole nascente di Monet; - L'enigma dell'ora di De Chirico
	Scienze naturali	I tempi coinvolti con l'utilizzo dei catalizzatori organici, gli enzimi I movimenti delle placche, testimoni dell'evoluzione del pianeta

VI. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La maggior parte degli studenti ha svolto il monte ore previsto per il Liceo di PCTO durante il secondo biennio del percorso scolastico per non sovraccaricare l'impegno richiesto durante il quinto anno ove gli studenti si sono concentrati maggiormente nei percorsi di orientamento post diploma.

Si allegano le tabelle delle attività svolte nel corso del triennio

VII. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore di insegnamento della disciplina trasversale dell'Ed.Civica sono state suddivise come da indicazioni del Curricolo d'Istituto elaborato dal Collegio Docenti. La classe ha seguito i diversi percorsi proposti dai docenti nel corso del primo e secondo quadrimestre con l'obiettivo di acquisire contenuti e strumenti utili per la costruzione di una propria identità di cittadini italiani ed europei.

DISCIPLINA	ARGOMENTO
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ORGANI COSTITUZIONALI/ COSTITUZIONE
Lingua Italiana	Gli intellettuali e artisti di fronte alla grande guerra: i Moralisti della Voce (L'impegno morale)
Lingua Inglese	Capitalism and its effects on society: the American case
Lingua Francese	L'émancipation de la femme, Le travail des scénaristes à l'aune dell'IA, La chirurgie esthétique et la relation à soi, La dissuasion nucléaire
Lingua Spagnola	La mujer durante la Segunda República y el franquismo. Dictaduras en América latina: desaparecidos y madres de Plaza de Mayo. La unión europea, oportunidades para los jóvenes, aspectos sobre los derechos y responsabilidades como ciudadanos europeos.
Scienze naturali	
Storia	
Filosofia	
Storia dell'Arte	La guerra e i totalitarismi nel mondo dell'arte. "Arte degenerata": Guernica di Pablo Picasso

VIII. MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

La normativa in riferimento ai Licei linguistici

La legge 53 del 2003 e successivi Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di una/due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo anno; nel corso degli anni sono state anche fornite alle scuole linee guida e modalità operative, ad esempio con la nota 240 del 16 gennaio 2013 e la

Nota 4969 del 25 luglio 2014.

Tale nota recita, proprio in merito all'insegnamento CLIL nei Licei Linguistici:

"Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente".

In osservanza della normativa vigente, dunque, nel Liceo "Sandro Pertini" tutte le classi del Liceo Linguistico hanno iniziato nel terzo anno l'insegnamento di una disciplina in una delle tre lingue straniere studiate (inglese, spagnolo, francese), affiancando poi alla stessa disciplina nel quarto anno una seconda materia in una diversa lingua straniera. Si segnala inoltre che l'utilizzo della metodologia CLIL non ha interessato tutti gli argomenti inerenti la disciplina nell'arco dell'anno scolastico, ma una selezione, che viene di seguito schematicamente presentata:

Lezioni svolte con metodologia CLIL anni scolastici 2021-22; 2022-23; 2023-24

Anno Scolastico	Disciplina Docente	Lingua Straniera	Argomento	Verifica Valutazione
2022-2023				
2023-2024				
2024-2025	Storia dell'Arte:	Francese	Les traces des Français à	Presentazione multimediale

	Prof.ssa A. Fasulo		Rome	
	Matematica: Prof.ssa A. Marozza	Inglese	Equality and equity	Lavoro di gruppo

IX. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto concerne le insufficienze emerse nello scrutinio del I Quadrimestre, tenuto conto delle tipologie delle carenze, nell'ambito delle opzioni deliberate dal Collegio dei Docenti, è stata prevista una settimana dello studente dedicata al recupero ed al potenziamento da svolgersi in occasione della settimana autogestita.

Entro il 25 marzo sono state svolte le prove di verifica del superamento delle carenze formative evidenziando un totale o parziale recupero nelle discipline.

Alcuni studenti inoltre hanno potuto avvalersi dei corsi di potenziamento offerti dalla scuola come le Certificazioni linguistiche relative alla Lingua Spagnola, DELE livello A2/B1; Lingua Inglese, Cambridge Livelli B2 e C1; Lingua Francese Delf livello A2/B1

X. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TIPOLOGIA DI PROVA	TEMPO ASSEGNATO	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO	A, B, C	6 ORE	08/05/2025
SECONDA PROVA	INGLESE	PART 1 - COMPREHENSION AND INTERPRETATION: A, B PART 2 - WRITTEN PRODUCTION: TASK A, TASK B	6 ore	09/05/2025

Ladispoli, 15 maggio 2025

Il Coordinatore del Consiglio di Classe


Prof.ssa Alice Salvatori

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Fabia Baldi

Consiglio di Classe della VG

Prof.ssa Linda Talentoni (Italiano)

Prof.ssa Federica Giannicchi (Lingua e Lett. Inglese)

Prof.ssa Alice Salvatori (Lingua e Lett. Francese)

Prof. Juan Francisco Aranda Sosa (Lingua e Lett. Spagnola)

Prof.ssa Marozza Alessandra (Matematica)

Prof.ssa Crisopulli Liliana (Fisica)

Prof. Leandro Petrucci (Storia e filosofia)

Prof.ssa Rita Romeo (Scienze Naturali)

Prof.ssa Alessia Fasulo (Storia dell'Arte)

Prof. Virno Giuliano (Scienze Motorie e Sportive)

Prof. Giampiero Onorati (IRC)

Prof. D'Achille Valerio

(Materia Alternativa IRC)

Prof.ssa Diana Marusco (Conversazione inglese)

Prof. Raffaele Brogna (Conversazione francese)

Prof.ssa Silvia Alicia Eastoe (Conversazione spagnolo)

(Firme autografe a mezzo stampa come da art.3 comma 2 del D.Lgs 39/93)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO: ITALIANO



Ministero dell'istruzione e del merito

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO**

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

*Risvegli
Mariano il 29
giugno 1916*

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

gocciolate di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata

riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *‘Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte

separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto

l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA

abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*¹ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

¹ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Ministero dell'istruzione e del merito

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia A: analisi del testo letterario

INDICATORI GENERALI	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone tutti i temi fondamentali nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		Analisi e interpretazione di un testo letterario	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
d. Interpretazione del testo			Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
PUNTEGGIO TOTALE				/100		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20		

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti	
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo esauriente in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					/20	

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA INGLESE:

Simulazione SECONDA PROVA

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text.

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

- 5 The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and Hickey's beehive was
10 gone.

'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the whatnot had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

- 15 'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was difficult

chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate.

'And what are you planning to be?' she asked.

- 20 Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers from.

- 25 She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my vest and always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later.

- 'You might care to see the kitchen?' she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. In the kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if they were meditating. I was waiting to hear Bull's-Eye chase the hens off the flag, but of course there
30 were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and put

them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper hanging from the ceiling

with black flies all over it. Flitches of bacon hung up to smoke. The cookery book on the window ledge stained with egg yolk.

35 These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.

On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but the

door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, 'Who's there?'

He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.

40 'Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.'

'Go on back to bed,' I said. I was praying that he would.

'Not at all. Come on in.' He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three enamel mugs on the table with tea leaves in each of them.

45 'Have a cup o' tea,' he said.

'All right.' I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I'm always clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His toenails needed to be cut.

'Where were you?' he asked.

50 'Up home.' It would always be home.

(778 words)

From Edna O'Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.
- 2) The family's farmhouse was now a convent.
- 3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.
- 4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.
- 5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist's father when he needed it.
- 6) The protagonist's father was preparing lunch when he answered the door.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

6			
---	--	--	--

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 7) Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?
- 8) What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.
- 9) Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?

Question B

Read the following text.

Why is AI controversial?

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

- 5 Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.

Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against some social groups.

- 10 This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism.

And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to 'hallucinate' and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

- 15 The BBC complained about the feature after Apple's AI falsely told readers that Luigi Mangione – the man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself.

Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

- 20 There are worries about students using AI technology to 'cheat' on assignments, or employees 'smuggling' it into work.

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers of using their work to train systems without consent or compensation.

Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and

- 25 Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a 'major, unjust threat' to their livelihoods.

(314 words)

<https://www.bbc.com/news/technology-65855333> (18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

- 1) The International Monetary Fund is concerned that AI
A will provide too many new jobs.
B might bring about better opportunities.
C might create problems to do with financial equality and employment.
D might underline financial warnings if used in the wrong way.

- 2) Critics believe that AI may produce biased information because
- A so much of its data is based on social media sources.
 - B the data it uses cannot be verified in public material.
 - C it will always contain material based on sexism and racism.
 - D all of its posts and comments originate from the same sources.
- 3) A clear example of false information was
- A when AI systems used their ability to 'hallucinate'.
 - B when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.
 - C that students might use AI to 'cheat' in their assignments.
 - D that an accused man had shot himself.
- 4) According to writers, musicians and artists
- A AI could offer them new possibilities.
 - B the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.
 - C AI could affect their earnings in a negative way.
 - D there is the need for a new form of creativity.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 5) What are the worrying implications of AI's rapid growth, according to some experts?
- 6) Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“Home is not just a place where you happen to be born. It’s the place where you become yourself.”

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of ‘home’ so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is ‘home’ for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

Task B

“AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster.”

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

The possible benefits and risks of AI.

Write your article in about 300 words.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - INGLESE

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico Sandro Pertini a.s. 2024/2024

Candidato: _____

Classe V sezione: G

Lingua straniera: Inglese

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensione E Interpretazione	PUNTEGGIO	
COMPrensione DEL TESTO	A	B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione	2	2

personale espressi in una forma poco chiara e corretta		
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	A	B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza,	3	3

dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Allegato 2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (d.lgs. 62/2017)

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Tenendo conto del DM n. 99 del 16/12/2009, l'attribuzione del credito scolastico, come da delibera degli organi collegiali, viene assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale, secondo la tabella e gli indicatori seguenti:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con almeno 3 indicatori positivi	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	12-13	13 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi

		indicatori positivi		indicatori positivi		
9 < M ≤ 10	11-1 2	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	12-1 3	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	14-1 5	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Indicatori:

A) Assiduità della frequenza scolastica; ovvero:

- numero di assenze non superiore a giorni 20 [10% monte ore]
- numero di ritardi non sanciti con ammonizione (eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati dal Consiglio di Classe).

B) Interesse e Impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

C) Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla Scuola.

D) Interesse e profitto IRC/attività alternativa con valutazione pari o superiore a “distinto”.

E) Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito formativo).

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all'alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all'esame di stato con voto di consiglio (difformità tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Il Consiglio di Classe, ai sensi del DPR 323 art 11 comma 4, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Principi ispiratori

La trasparenza nell'attribuzione del punteggio

La consapevolezza della preminenza delle attività curriculari

Procedura

Gli alunni, a partire dalla classe terza, devono consegnare la documentazione utile all'attribuzione del credito al coordinatore di classe entro la data del 15 Maggio, unitamente alla "Scheda di autodichiarazione del credito scolastico" debitamente compilata.

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini della attribuzione del credito formativo e scolastico.

Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

TABELLA ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Per quanto riguarda il voto di condotta, esso è attribuito dai docenti del Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Nell'assegnazione del voto di condotta devono essere presenti almeno quattro indicatori della fascia individuata:

VOTO: 10	Interesse vivo e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni e alla vita della scuola. Impegno costante/autonomo/molto attivo Frequenza assidua Puntuale e serio svolgimento delle consegne didattiche Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 9	Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola Impegno costante Frequenza regolare Puntuale svolgimento delle consegne didattiche Ruolo collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 8	Interesse e partecipazione soddisfacenti alle lezioni Impegno non sempre costante nelle attività Frequenza piuttosto regolare Comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami Svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche Ruolo piuttosto collaborativo nel gruppo classe Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO: 7	Interesse discontinuo e partecipazione selettiva alle lezioni Impegno non costante nelle attività Frequenza non regolare Comportamento poco corretto

	Carente rispetto delle consegne didattiche Partecipazione poco collaborativa nell'ambito del gruppo-classe Inosservanze del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO: 6	Limitata e/o discontinua e/o passiva partecipazione alle lezioni Impegno insufficiente/discontinuo Frequenza irregolare Comportamento non corretto: deve essere spesso richiamato Rispetto delle consegne didattiche molto carente Partecipazione non collaborativa al funzionamento del gruppo classe Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Congruo numero di richiami verbalizzati e/o sospensioni Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha mostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.
VOTO: 5	Scarsa e discontinua partecipazione alle lezioni Impegno scarso Frequente disturbo dell'attività didattica Funzione non propositiva all'interno della classe Vincolante: episodi di mancata applicazione del Regolamento D'Istituto (numerosi note sul registro e/o libretto personale, sempre segnalate alla famiglia; ripetuti richiami del D.S.; falsificazione della firma dei genitori; sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina; sospensione dalle lezioni, etc.). Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Nonostante le insistenze dei docenti referenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.

1. LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Federica Giannicchi

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 studenti (10 ragazzi e 9 ragazze), si presenta, sia a livello comportamentale che didattico, come un gruppo disomogeneo. L'interesse mostrato nel primo quadrimestre è andato scemando nel corso del secondo e la partecipazione alle attività didattiche è stata caratterizzata da una certa eterogeneità, con alcuni elementi che hanno interagito con il materiale di studio in maniera meno costante e continuativa rispetto ai loro compagni. Analizzando più nel dettaglio il profilo linguistico degli studenti al culmine del loro percorso liceale, emerge un panorama di competenze diversificato. Facendo riferimento ai descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), si riscontra una distribuzione che spazia dal livello B1, indicativo di una competenza intermedia, fino al livello B2, che denota una capacità di utilizzare la lingua con una certa autonomia e scioltezza, con alcuni elementi che arrivano per fluidità e competenze al livello C1. Per quanto concerne l'assimilazione dei contenuti e delle tematiche affrontate in aula, si può esprimere una valutazione complessivamente soddisfacente: la maggioranza degli studenti ha dimostrato di aver acquisito una solida comprensione degli argomenti trattati; ciononostante, è importante sottolineare come una parte minoritaria del gruppo classe manifesti ancora alcune difficoltà nel trasferire attivamente tale conoscenza sia in un'esposizione orale fluida e sicura che nella produzione scritta.

CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

1. Review of the Romantic period: romantic poetry and romantic fiction
 - P.B. Shelley: "Ode to the West Wind";
 - Lord Byron: "Childe Harold's pilgrimage";
 - Jane Austen: "Pride and Prejudice", "Sense and Sensibility";
2. Victorian Age: historical and social background; the Victorian novel
 - Bronte sisters: Emily Bronte "Wuthering Heights", lettura ed analisi del brano: "I am Heathcliff"; Charlotte Bronte "Jane Eyre", lettura e analisi del brano "Do you think me handsome?";

- Charles Dickens: "Oliver Twist", lettura ed analisi del brano : "I want some more"; "Hard Times", lettura ed analisi dei brani: "Nothing but the Facts" e "Cocketown".
- Thomas Hardy: "Far from the madding crowd", "Jude the Obscure", "Tess of the D'Urbervilles".
- The double: R. L. Stevenson "Dr. Jekyll and Mr. Hyde", lettura ed analisi del brano "The remarkable incident of Dr. Lanyon"; Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray", lettura e analisi del brano "The Painter's studio".
- Henry James: "The Portrait of a Lady".

3. The Modern Age and the "Age of Anxiety"

- Joseph Conrad: "Heart of Darkness", lettura e analisi del brano "The company's outer station".
- Virginia Woolf: "Mrs. Dalloway", lettura e analisi del brano "The visit of Peter Walsh".
- James Joyce: "The Dubliners", lettura e analisi del brano "The memory of the dead"; "Ulysses".
- George Orwell: "1984", lettura e analisi del brano "Who controls the past, controls the future".
- Samuel Beckett: "Waiting for Godot".

CONTENUTI DA SVILUPPARE DOPO IL 15 MAGGIO

- James Joyce: "The Dubliners", "Ulysses"
- George Orwell: "1984"
- Samuel Beckett: "Waiting for Godot"

METODOLOGIE UTILIZZATE

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti facendo ricorso ad attività di carattere comunicativo condotte in lingua straniera, così come le spiegazioni e le riflessioni in classe.

EDUCAZIONE CIVICA

Il tema affrontato, durante le ore di conversazione inglese, è stato: "Gli effetti del capitalismo americano sulla società e la cultura di massa" - " The effects

of American capitalism on society and mass culture”, che ha previsto la preparazione di powerpoint finali.

CLIL

Nell’ambito della disciplina non linguistica in LS, in accordo con la Prof.ssa Alessandra Marozza di Matematica, gli studenti hanno esaminato i concetti di Equità ed Uguaglianza (Equity and Equality), attraverso le seguenti attività svolte in gruppo: studio di casi, riflessione con risposte a diversi quesiti relativi ai casi di volta in volta presi in esame, esplorazione, collaborazione, gioco di logica e dibattito in classe.

STRUMENTI E AUSILI DIDATTICI

Libro di testo; materiali audio e video; materiale autentico fornito dall’insegnante; schede aggiuntive sugli autori, fornite dall’insegnante attraverso google classroom, utilizzo di powerpoint per presentazioni.

MODALITA’ DI RECUPERO

Recupero individualizzato in itinere assegnando materiale supplementare con autocorrezione.

VERIFICHE

Prove scritte

Analisi di brani letterari scelti con test a domande chiuse e aperte volte alla verifica della conoscenza degli argomenti svolti.

Prove orali

Interrogazioni formali e informali sugli argomenti di letteratura svolti e analisi dei testi letti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di educazione civica
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo

Nello specifico, nelle prove scritte, sono stati oggetto di valutazione l'apprendimento dei contenuti, la correttezza lessicale, grammaticale e sintattica; nelle risposte alle domande di comprensione aperte, la precisione e la sintesi espressiva; nella composizione anche la pertinenza alla traccia, la coerenza, compattezza e coesione del testo. Nelle prove orali sono stati oggetto di valutazione la capacità di comprendere la lingua parlata, la capacità di comunicare interagendo in un discorso cui partecipano due o più interlocutori, la correttezza linguistica e la fluidità dell'espressione.

CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE

In qualità di docente madrelingua inglese, ho collaborato per un'ora a settimana in compresenza con la **Prof.ssa Federica Giannicchi** offrendo supporto alla classe nello sviluppo e nel consolidamento delle competenze di produzione e comprensione orale. L'attività si è basata principalmente su un approccio comunicativo, in cui le quattro abilità della lingua è stata utilizzata come strumento funzionale alla comunicazione.

Le lezioni sono state strutturate per promuovere un utilizzo pratico della lingua inglese, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a conversare e interagire in modo spontaneo e naturale. Sono stati introdotti argomenti di attualità e aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni attraverso materiali autentici supplementari, come video, filmati da YouTube, canzoni e contenuti digitali da siti informativi.

Durante le attività, si è cercato di stimolare l'interazione degli studenti sui temi proposti, incoraggiandoli a intervenire oralmente in lingua, condividendo esperienze personali o rispondendo a domande di comprensione. Gli argomenti trattati hanno favorito l'arricchimento del

vocabolario, l'uso di espressioni idiomatiche e modi di dire legati alla cultura dei paesi di lingua inglese.

La classe ha risposto positivamente agli stimoli proposti, partecipando con interesse e in maniera abbastanza uniforme, seppure con un coinvolgimento particolarmente attivo da parte di alcuni studenti. Nel complesso, gli alunni hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato, conseguendo un buon profitto.

Per quanto riguarda la produzione orale, sono stati valutati aspetti quali pronuncia, intonazione, correttezza e varietà lessicale e grammaticale, nonché la fluidità e l'efficacia nell'interazione comunicativa. Sul fronte della comprensione, si è verificata la capacità di comprendere messaggi orali, attraverso video su temi di attualità, con risposte adeguate, spontanee e scorrevoli.

La classe ha realizzato due presentazioni in PowerPoint, una sull'America e l'altra sul tema del silenzio, attraverso le quali gli studenti hanno potuto dimostrare il proprio livello di conoscenza e le competenze acquisite.

Contenuti Svolti

- Question cards to stimulate conversation.
- Silence how important it is to listen to ourselves.
- The American dream.
- Violence, Racism, today's society in America.
- How America is causing global obesity.
- Beauty Pageants in America and the rest of the world.
- Power point presentations on Silence and American society and its effect on the world.

La docente

Diana Morena Marusco.

1. LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Prof.ssa Alice Salvatori

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe 5 G è una classe composta da 19 studenti che si dispongono in tre fasce di livello per impegno, partecipazione al dialogo didattico e continuità nello stesso; la fascia inferiore è quella più nutrita, con un picco di eccellenza e alcuni studenti, invece, nella fascia media. Ho avuto modo di seguire la classe negli ultimi due anni e affrontare con loro lo studio della letteratura francese nel secondo anno del secondo biennio e in quest'ultimo, importante, anno. Gli studenti, ridotti in numero, formano un gruppo non compatto e disomogeneo, come detto inizialmente, che ha determinato la scelta di una didattica non tradizionale al fine di sollecitarne la partecipazione e l'attenzione nella costruzione del set di competenze e conoscenze attese alla fine del percorso scolastico.

La didattica della letteratura - e della lingua - si è quindi svolta partendo dai nodi proposti dal consiglio di classe e cercando continuamente l'attualizzazione dei temi affrontati e il collegamento con la vita personale del gruppo classe, anche attraverso la scelta di testi della letteratura contemporanea. I temi individuati sono stati affrontati sempre in forma di dibattito e la conseguente costruzione dei materiali forniti dall'insegnante si è basata sulle riflessioni scaturite in classe. In questo modo, anche gli elementi più refrattari alla partecipazione del dialogo educativo sono sembrati interessati ad esprimere il loro parere e, si spera, abbiano colto l'importanza dell'espressione del proprio pensiero critico riguardo un argomento e della necessità che questo abbia radici più profonde della mera "opinione personale". La restituzione dei temi indagati è avvenuta attraverso testi elaborati dagli studenti stessi restituiti in forma orale o, eventualmente, in forma scritta.

Alla fine del percorso, si può affermare che tutti gli studenti siano stati dotati degli strumenti adatti ad affrontare e comprendere la complessità del mondo - anche se non tutti hanno dimostrato la maturità e la piena capacità del loro utilizzo. Si ritiene che, come molte delle lezioni che si apprendono nell'età dell'adolescenza, molti di questi diverranno chiari più là nel tempo.

Per quanto riguarda la conoscenza e competenza nella lingua francese, a parte pochissimi casi, il gruppo classe si attesta su un livello A2 - B1, non adeguato ad una classe quinta di liceo linguistico ma le carenze possono essere imputate, oltre che alla discontinuità nello studio e nella pratica della lingua durante il quinquennio, anche allo svolgimento degli anni cruciali per quanto riguarda le competenze linguistiche e grammaticali nel periodo pandemico Covid-19.

Il programma effettuato quest'anno, e per il quale non ci si è avvalsi del libro di testo ma di materiale prodotto dalla docente e fornito agli studenti tramite piattaforma Google Classroom, è stato svolto in base ai nodi concettuali individuati dal CdC.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Capacità, Competenze:

CONOSCENZE

- Principali strutture morfo-sintattiche
- Lessico relativo agli argomenti storico-culturali, artistici e letterari
- Tipologie testuali
- Problematiche ed aspetti della storia/letteratura/cultura

COMPETENZE

- Applicare strutture linguistiche grammaticali e lessicali
- Utilizzare la lingua straniera in comunicazioni possibili in situazioni quotidiane
- Leggere e comprendere testi di argomento storico-culturale, artistico, letterario
- Produrre testi orali e scritti su argomenti noti

CAPACITA'

- Utilizzare adeguatamente le strutture morfo-sintattiche
- Riconoscere e comprendere argomenti e strutture presenti in testi e in situazioni date

- Comunicare e scambiare informazioni
- Comprendere un discorso di argomento storico-culturale, artistico, letterario
- Capacità di sintesi e rielaborazione, operando collegamenti tra gli argomenti trattati o tra discipline.

METODOLOGIE UTILIZZATE

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente in lingua straniera, con un approccio di tipo comunicativo, attraverso l'uso di materiali autentici e attività di cooperative learning e tutoring, al fine di favorire la costruzione di un apprendimento permanente e autonomo. Gli alunni sono stati chiamati a partecipare attivamente alle lezioni diventandone protagonisti con l'uso di ambienti virtuali dove hanno potuto ricercare e condividere materiali e buone pratiche.

Per quanto riguarda la comprensione orale, sono stati ascoltati testi in lingua quali video, lezioni di lingua online a contenuto grammaticale e letterario e interviste presenti nel web.

Per la comprensione scritta sono state prodotte attività di lettura attraverso tecniche specifiche come la lettura globale, esplorativa e analitica.

Lo studio dei generi letterari è avvenuto attraverso materiali multimediali, immagini, presentazioni digitali, classe capovolta, libri in dotazione, analisi dei testi, finalizzata non solo alla comprensione nelle sue caratteristiche formali e di genere, ma anche alla fruizione estetica dell'opera letteraria e alla produzione scritta e orale. Tale prassi didattica sono state utilizzate e consolidate durante lo svolgimento dell'anno scolastico adattando tempi e modalità.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

All'inizio dell'anno scolastico si è ritenuto utile procedere con l'uso dell'ambiente virtuale (Google Classroom), per rendere la didattica più vicina ai bisogni educativi degli alunni. Si è proceduto alla ricerca, selezione e redazione di materiali da poter condividere e utilizzare come supporto didattico per gli alunni dal momento che chi scrive non si avvale del manuale di letteratura ma procede per temi e problemi a partire dai testi letterari. Tale modalità operativa è stata affiancata da una didattica di tipo tradizionale, per potenziare, consolidare alcune conoscenze, soprattutto per

gli alunni con maggiore difficoltà. Le lezioni frontali, con l'uso alternato di L1/L2, sono state soprattutto utili nelle fasi di recupero, sebbene siano state comunque sostenute dall'uso dei testi in formato digitale, dalla Lim presente in aula, e da alcune applicazioni della piattaforma G-suite for education, messa a disposizione dall'istituto. Per poter favorire l'acquisizione di competenze si è pensato di proporre compiti di realtà attraverso la produzione di lavori digitali di carattere letterario e culturale da presentare e relazionare alla classe. I materiali prodotti sono stati messi a disposizione nella Classroom affinché tutti gli studenti potessero attingere. Tutti i contenuti elaborati sono stati affrontati attraverso un lavoro di tipo interdisciplinare con l'obiettivo di partecipare attivamente al proprio processo formativo.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Tipologia verifiche scritte: domande aperte, domande giustificate, produzione di testi scritti di carattere letterario e di argomenti di attualità.

Tipologia verifiche orali: analisi di autori letterari attraverso le opere con relativo inquadramento storico-culturale. Produzione di enunciati su argomenti di cultura, attualità, educazione civica e di interesse personale dei discenti.

Per la produzione orale si è proceduto attraverso interrogazioni e presentazioni digitali, nelle quali l'interazione con gli alunni si è rivelata utile alla verifica della conoscenze apprese e dei livelli di miglioramento di ciascun discente. Per la produzione scritta sono stati svolti temi di letteratura e di attualità nei quali si è richiesta l'analisi testuale e la ricostruzione del pensiero dell'autore relativamente ai temi esplorati. I criteri di valutazione sono stati l'aderenza alla traccia, la pertinenza delle risposte e le competenze linguistiche messe in atto. Per la valutazione delle competenze si è cercato di dare rilievo alla qualità degli apprendimenti, alla frequenza delle lezioni, alla partecipazione attiva, alla puntualità nella consegna dei lavori assegnati. Si è altresì tenuto conto delle difficoltà personali manifestate dagli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con la ripresa degli argomenti affrontati con diversa spiegazione per tutta la classe. Attività di consolidamento all'inizio di ogni unità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di educazione civica
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo

Educazione civica

Posto che la ricostruzione storica dei diritti delle donne nella storia francese dal Medioevo a oggi ha occupato gran parte del nodo concettuale dedicato, tutti i testi che sono stati affrontati sono da ritenersi come argomentazioni possibili per la disciplina della Educazione Civica. A questi argomenti sono stati affiancati la lettura e il commento ad articoli riguardanti la sostituzione all'uomo da parte dell'IA (Le travail des scénaristes), il problema dell'immagine di sé e il ricorso alla chirurgia plastica, la deterrenza nucleare.

CLIL

Nell'ambito della disciplina non linguistica in LS, in accordo con la Prof.ssa Fasulo di Storia dell'Arte, gli studenti hanno elaborato una guida che ripercorre le tracce dei Francesi nella città di Roma attraverso i luoghi di culto da loro edificati nella Capitale nel corso del tempo. La guida, presentata in occasione dell'Uscita didattica sul territorio dedicata, è stata redatta in Lingua Francese e poi, in arricchimento, tradotta anche nelle altre lingue studiate nel Liceo, ovvero Lingua Inglese e Lingua Spagnola.

Il programma svolto, basato sui temi proposti in sede di Consiglio di Classe è stato il seguente:

Il nodo **Realtà e finzione** è stato affrontato dal punto di vista teorico (Champfleury *L'impossible exactitude de l'artiste* - Zola *La mimesis naturaliste* - de Maupassant *Le Réalisme est un illusionnisme*) e dal punto di vista dei testi (Zola *Au bonheur des dames* - de Maupassant *La parure* - Flaubert *Madame Bovary*).

Il nodo **Modernità e tradizione** ha come punto di partenza la rottura incompleta di Baudelaire *Correspondances* e *Spleen* per poi passare alle sperimentazioni simboliste di Verlaine *Chanson d'automne* ed ai virtuosismi di Rimbaud *Voyelles*, questi hanno ispirato i surrealisti con Eluard *La terre est bleue comme une orange*.

Il nodo **Uomo e natura** ha visto l'esplorazione del rapporto con la natura nella sua forma più positiva in contrasto con i progressi scientifici della seconda rivoluzione industriale in Rimbaud *Le dormeur du val* e poi nella sua natura contraddittoria in Albert Camus *Noces* e *L'étranger*, la scena dell'assassinio sulla spiaggia.

Il nodo de **La donna** ha preso come spunto la riflessione sulla definizione dell'essere donna da parte della società di De Beauvoir ne *Le seconde sexe*, il rapporto con la vecchiaia e la bellezza fisica di M. Duras ne *L'amant* e le donne e le prime forme di lavoro in fabbrica come raccontate da C. Etcherelli ne *Elise ou la vraie vie*.

L'uomo e il conflitto è stato il nodo che ha permesso di esplorare la propaganda interventzionista durante la prima guerra mondiale nelle opere di Barrès *L'ame française et la guerre* e Anatole France *La voie glorieuse* e, al contrario, la cruda rappresentazione della guerra da parte di chi l'ha vissuta ovvero Barbusse *Le feu* e Céline ne *Le voyage au bout de la nuit*.

Il nodo **Spazio, sosta e spostamento** è stato esplorato attraverso le innovazioni tecnologiche apportate dalla seconda rivoluzione industriale in particolare il treno e gli effetti e i cambiamenti che ha apportato nelle vite degli individui. La visione positiva e la fiducia nel progresso dimostrata da

Zola ne *La bete humaine*, il timore e l'ansia generata dalla velocità del viaggio in treno in Verlaine *Le paysage au travers le cadre des portières* e la sua assimilazione come ordinario mezzo di trasporto nel poema visionario di B.Cendrars in *Prose du transsibérien et la petite Jehanne*.

Il nodo de **Il tempo** è stato affrontato attraverso estratti de *La recherche du temps perdu* di Marcel Proust.

La docente

Prof.ssa Alice Salvatori

CONVERSAZIONE FRANCESE

2. LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Relazione finale

La classe 5G, composta da diciannove studenti, ha mantenuto un comportamento generalmente corretto, anche se alcuni alunni hanno partecipato in modo discontinuo alle lezioni durante l'anno. Il livello di competenza linguistica raggiunto alla fine del percorso liceale è vario: va dall'A2 al B2 del (QCER), con la maggior parte degli studenti che si colloca tra i livelli A2/B1. La conoscenza delle tematiche e argomenti trattati in classe è nel complesso soddisfacente, anche se alcuni studenti presentano ancora difficoltà nell'esposizione orale.

Durante l'anno scolastico, il programma di Lingua e Civiltà Spagnola è stato svolto analizzando il contesto storico-sociale e le principali espressioni letterarie e artistiche della Spagna e dei paesi ispanoamericani, dal secondo Ottocento fino alla fine del Novecento. I contenuti sono stati organizzati in ordine cronologico e presentati in lingua spagnola, con particolare attenzione ai temi stabiliti dal Consiglio di Classe. Le quattro abilità linguistiche sono state sviluppate utilizzando materiali diversi (testi, immagini, opere d'arte, film, ecc.) e promuovendo l'uso pratico della lingua. Particolare attenzione è stata data alla produzione scritta e all'esposizione orale, valorizzando i collegamenti tra testi e contesti storici e proponendo confronti tra autori, correnti letterarie e tematiche, spesso in modo interdisciplinare, per stimolare il pensiero critico e la capacità di analisi.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Capacità, Competenze e Conoscenze:

CAPACITÀ

- Comprendere globalmente e analiticamente le informazioni contenute in una varietà di testi orali o scritti.
- Saper riferire i contenuti appresi, in forma orale o scritta, con chiarezza logica, proprietà lessicale e correttezza formale adeguate al livello linguistico raggiunto.
- Saper produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali, con sufficiente coerenza e correttezza formale.

COMPETENZE

- Sostenere una conversazione su argomenti generali o specifici adeguata al contesto e alla situazione comunicativa.
- Riconoscere strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: testuale, pragmatico, semantico-lessicale, morfo-sintattico.
- Operare collegamenti tra autori, correnti letterarie o testi diversi e saper riflettere criticamente sugli aspetti di natura storico-sociale che hanno determinato il sorgere di determinati fenomeni culturali.

CONOSCENZE

- Conoscere elementi di civiltà e di cultura dei paesi di lingua castellana, con particolare attenzione ai fenomeni storico-sociali e artistico-letterari.
- Conoscere i generi testuali e le loro caratteristiche.
- Conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua.

CONTENUTI

1 Realismo y Naturalismo

-Marco histórico social de la España de la segunda mitad del siglo XIX: el sexenio revolucionario y la Restauración borbónica.

-La novela realista y naturalista.

-Análisis de *La Regenta* de Leopoldo Alas Clarín; Lectura fragmento cap. XXX

2 El Modernismo

-El Modernismo en la literatura y la renovación del lenguaje poético.

-La guerra de Cuba. Figura y obra de José Martí; *Versos sencillos*; análisis de "Cultivo una rosa blanca".

-Ruben Darío. Evolución poética. Análisis del poema "Sonatina" (*Prosas profanas*). Lectura del cuento "El palacio del sol" (*Azul*).

-El Modernismo en la arquitectura (Gaudí y la Barcelona modernista) y en las artes gráficas y la publicidad.

3 La Generación del 98

-El Desastre del 98. Principales cambios políticos y sociales de la España de inicios del siglo XX.

-El movimiento literario del 98: temas, estilo, géneros, autores.

-Miguel de Unamuno y la renovación de la novela. La novela.

-Análisis de la obra *Niebla*; lectura y comentario de fragmentos cap. XVII y XXXI. Lectura sobre las analogías entre Unamuno y Pirandello.

-Unamuno y la guerra civil: visionado de "Mientras dure la guerra" (Amenábar, 2019)

4 Vanguardias y Generación del 27

-Principales movimientos vanguardistas.

-Dalí y Picasso. Lectura: Dalí, un artista polifacético. Comentario y análisis de obras representativas de Dalí y Picasso.

-La Generación del 27 como movimiento literario; principales rasgos y autores.

-Federico García Lorca. El mundo de Lorca; biografía, trayectoria poética y teatral.

-Lecturas de Lorca: Análisis de *Romancero gitano* (lectura de fragmentos de romances), *Poeta en Nueva York* (comentario del poema "Aurora"), *La casa de Bernarda Alba* (análisis de la obra y lectura de fragmentos de actos I y III).

-El flamenco como manifestación artística y cultural, desde los orígenes hasta la actualidad.

5 Segunda República, Guerra civil y franquismo

-La Segunda República. La constitución de 1931, las principales reformas y los gobiernos republicanos.

-Golpe de Estado del 36 y Guerra Civil. Causas y desarrollo del conflicto. Los intelectuales y la Guerra civil española.

-La dictadura del General Franco. Desarrollo histórico y evolución del Régimen franquista.

-Evolución de la mujer española en el siglo XX, a través de los diferentes regímenes.

6 Literatura hispanoamericana

-Desarrollo histórico y social de hispanoamérica en el siglo XX.

-Las Dictaduras; los casos Chile y Argentina y el drama de los desaparecidos.

-Vida y trayectoria poética de Pablo Neruda. *Veinte poemas de amor y una canción desesperada* (comentario poema 20); *Canto general* (Comentario poema "Los enemigos"), *Confieso que he vivido* (lectura de capítulo "Los versos del capitán").

-La figura de Neruda en el cine; visionado de la película "Neruda" de P. Larraín. Il postino.

-La narrativa latinoamericana. El Realismo mágico. *

-Gabriel García Márquez; Cien años de soledad. *

*Argomenti trattati dopo il 15 maggio

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto l'obiettivo di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione e di verificare l'efficacia dell'approccio metodologico adottato. Sono state svolte prove periodiche per accertare le competenze scritte e orali degli studenti, attraverso:

- elaborati scritti e risposte a quesiti;
- trattazioni sintetiche di argomenti;
- elaborazione di schede di approfondimento;
- lavori di ricerca e presentazioni orali.

Il monitoraggio dei progressi è avvenuto anche tramite verifiche informali durante le lezioni, mediante domande, colloqui, osservazioni sistematiche sugli atteggiamenti, i comportamenti, la partecipazione ai dialoghi e le altre opportunità offerte dall'attività didattica.

La valutazione ha considerato il raggiungimento degli obiettivi, i risultati ottenuti nelle prove formali, i progressi compiuti rispetto al livello iniziale, oltre alla partecipazione, alla frequenza, all'impegno e all'attenzione dimostrati da ciascun alunno.

CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA

Prof.ssa Silvia Alicia Eastoe

Relazione finale e Temi svolti

In qualità di docente madrelingua spagnola, per un'ora a settimana in compresenza con il Prof. Aranda Sosa, Juan Francisco ho supportato, consolidato e sollecitato la classe nell'apprendimento dell'abilità di produzione orale e comprensione, basandomi principalmente sull'approccio comunicativo, utilizzando la grammatica come abilità.

Le lezioni sono state sviluppate secondo un uso pratico della lingua spagnola, per imparare a conversare ed interagire con una certa naturalezza. Sono stati presentati argomenti di attualità ed aspetti socio culturali dei paesi ispano parlanti tramite materiale autentico supplementare (video e filmati da YouTube, siti con informazioni digitali). Si è cercato di far interagire gli

alunni sui contenuti spingendoli ad intervenire oralmente in lingua riferendo conoscenze personali e/o rispondendo a domande di comprensione dei temi proposti.

Gli argomenti trattati hanno permesso agli studenti di apprendere nuovi vocaboli, frasi idiomatiche, modismos ed espressioni riferite alla cultura.

La classe ha recepito gli stimoli offerti e ha partecipato attivamente, in modo abbastanza omogeneo, distaccando comunque l'impegno di alcuni alunni particolarmente.

Hanno raggiunto un'adequata preparazione con un buon profitto sufficiente.

Per la produzione orale, si è verificato soprattutto: la pronuncia, l'intonazione, la correzione e la varietà lessicale e grammaticale, la fluidità e la capacità degli alunni ad interagire in modo appropriato. Per la comprensione, si è verificata la capacità degli alunni di capire messaggi sia orali, attraverso materiale video, su attualità, programmi informativi di carattere storico, oltre a messaggi scritti e di rispondere adeguatamente in maniera spontanea e scorrevole.

CONTENUTI SVOLTI

Habilidades blandas: manejo de conflictos, pensamiento crítico y analítico, autodesarrollo, liderazgo, inteligencia emocional etc.

Huellas de la literatura en internet a través de las frases.

Uso de la inteligencia artificial como ayuda al estudio. Creación de prompt.

Usos de los conectores del discurso.

Línea del tiempo, eventos y relación con la literatura.

El impacto de la revolución francesa en América latina en las revoluciones del 1800.

Contexto histórico e influencia del comunismo y capitalismo en América

Temas de actualidad

Ejercicio de escritura

La docente
Prof.ssa Eastoe Silvia Alicia

4. LETTERATURA ITALIANA

LICEO PERTINI DI LADISPOLI – ANNO SCOLASTICO 2024/025

V LICEO LINGUISTICO – SEZIONE G

PROGRAMMA DI ITALIANO

PROF.SSA TALENTONI LINDA

Il Romanticismo in Europa e in Italia ; la battaglia fra classici e romantici in Italia.

Lettera di Grisostomo di G. Berchet.

Alessandro Manzoni: i temi principali de I Promessi sposi. Gruppi di lavoro con scelta di argomenti.

Brano da Lettera sul Romanticismo al marchese C. D’Azeglio e dal Coro dell’Atto terzo da Adelchi.

Giacomo Leopardi.

Visione di parti del film Il giovane favoloso di Martone.

Testi : Pensieri sparsi dallo Zibaldone, in particolare La teoria del piacere; da Le Operette Morali : Dialogo della Natura e di un Islandese ; da I Canti : L’Infinito ; Canto Notturmo di un Pastore Errante dell’Asia: alcune strofe, in particolare per un collegamento con il Dialogo della Natura...

Il Naturalismo e il Verismo.

La Scapigliatura.

Brano da Fosca di I. U. Tarchetti (Il contagio).

Accenni ai veristi siciliani : Capuana e De Roberto
(in particolare: I Viceré).

E. Zola' : tematiche per un collegamento con Verga e il verismo
Giovanni Verga.

Testi : dalle Novelle di Vita dei Campi : La Lupa, Rosso Malpelo.

Il Decadentismo e Il Simbolismo europeo.

Giovanni Pascoli.

Testi : Il Fanciullino ; Il Gelsomino Notturmo dai Canti di Castelvecchio;
Accenni ad Italy da I nuovi poemetti. Lavandare, Temporale, Il lampo da Myrica.

Gabriele D’Annunzio: la vita (esempio di poeta vate), le opere in generale,
Primo capitolo del romanzo: Il piacere.

Le Avanguardie e i movimenti letterari di primo Novecento. (Le riviste).

Futurismo e Crepuscolarismo.

Il Manifesto del Futurismo del 1909.

La rivista la Voce.

Gli intellettuali di fronte alla Grande Guerra.

Analisi individuale (nell'ambito anche di Ed. civica) di un brano tratto da autori della rivista La Voce, come Renato Serra, Scipio Slataper, Piero Jahier e altri.

Italo Svevo.

Testi : Primo capitolo di Senilità; da La Coscienza di Zeno: il capitolo finale La vita è una malattia.

Luigi Pirandello.

Testi :Il sentimento del contrario dal saggio L'umorismo; da Novelle per un anno: La signora Frola, il signor Ponza....; La vita non conclude da: Uno, nessuno e centomila.

Gruppi di lavoro su Svevo e Pirandello: ogni gruppo ha scelto un testo o di Svevo o di Pirandello, analizzandolo in modo specifico.

Le Riviste tra le due Guerre, in particolare Solaria.

Il Fascismo e gli Intellettuali. In particolare Croce e Gentile (i due Manifesti degli intellettuali).

Elio Vittorini con lettura di un brano da Uomini e no.

Cesare Pavese con lettura di un brano da La luna e i falò.

La poesia del 900.

Giuseppe Ungaretti : riassunto breve di vita e opere

Testi : Veglia , S. Martino del Carso e Fratelli da L'Allegria.

Eugenio Montale.

Testi : Non chiederci la parola; Spesso il Male di Vivere ho Incontrato, I limoni, Merigiare pallido e assorto da Ossi di Seppia.

Il Neorealismo. Accenni ad alcuni scrittori della corrente.

Importanza del cinema neorealista.

Visione consigliata dei film : Roma Città Aperta di R. Rossellini e Ladri di biciclette di V. De Sica.

Accenni a scrittori degli anni 50/60.

La Divina Commedia di Dante Alighieri:

Il Paradiso

Canto Terzo

EDUCAZIONE CIVICA

I Moralisti della Voce di fronte alla guerra : scelta di un autore con commento di un brano tratto da un'opera.

Prof.ssa Linda Talentoni

Alunni

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 G – LINGUISTICO

ANNO 2024/25

ITALIANO

PROF.SSA LINDA TALENTONI

La classe non è risultata compatta, bensì divisa in piccoli gruppi. Però molto seria e coscienziosa nello svolgimento dei compiti e dei lavori di gruppo. Sempre nella maggior parte attenta alle lezioni e partecipativi se stimolati. Il colloquio è stato sempre proficuo e collaborativo.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello più che sufficiente delle competenze richieste, alcuni di loro un livello buono e due o tre un livello eccellente.

CONOSCENZE

Il programma è stato svolto per intero, anche se in modo più riassuntivo per alcuni autori. I ragazzi hanno svolto in modo molto serio e puntuale dei lavori di gruppo di approfondimento su alcuni autori e argomenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate regolarmente e in numero sufficiente, tenendo conto di quanto richiesto negli esami di stato. A maggio verrà effettuata la simulazione della prima prova.

Prof. Ssa Linda Talentoni

5. MATEMATICA

Prof.ssa Alessandra Marozza

Profilo della classe

La classe, caratterizzata da un comportamento generalmente corretto e collaborativo, ha dimostrato, durante il percorso didattico, una

partecipazione individuale differenziata. Una parte degli studenti non mostra una particolare attitudine alla disciplina a causa di alcune carenze di base, ma nonostante ciò grazie all'impegno mostrato sono comunque riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi. La maggior parte degli studenti invece ha partecipato con interesse e dedizione.

Obiettivi cognitivo - formativi disciplinari

Gli studenti hanno in parte acquisito la competenza di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica, sia per confrontare ed analizzare figure geometriche sia per individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi di varia natura. Alcuni studenti riescono autonomamente ad analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche.

Contenuti svolti

Funzioni reali di variabile reale

Limiti delle funzioni reali

Continuità delle funzioni reali

Calcolo differenziale

Studio di funzione

Modalità di svolgimento dei contenuti

Durante lo svolgimento delle lezioni, che sono state di tipo frontale, partecipate e dialogate e laboratoriali, si è cercato di stimolare interesse e curiosità privilegiando l'applicazione degli enunciati di teoremi e regole a casi pratici, nella risoluzione di esercizi e problemi. La parte teorica, viste le difficoltà incontrate da molti alunni, è stata spesso finalizzata solo all'applicazione corretta su esercizi e problemi.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, appunti, fotocopie di altri testi, tecnologie audiovisive e/o multimediali. Piattaforma classroom.

Spazi utilizzati

Aula della classe

Strumenti di verifica

Prove scritte e interrogazioni orali.

Valutazione degli apprendimenti

Hanno contribuito alla valutazione finale: la frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni; il comportamento inteso anche come crescita della personalità; l'interesse nel corso delle attività curriculari; l'impegno nell'attività di studio a casa e a scuola; l'acquisizione dei contenuti disciplinari; la padronanza del linguaggio scientifico; il metodo di studio; le competenze comunicative; la capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi; i progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

Modalità di recupero, sostegno, potenziamento, approfondimento utilizzate

Il recupero si è svolto in itinere come anche gli approfondimenti su alcuni argomenti.

La docente

Alessandra Marozza

6. FISICA

Prof.ssa Crisopulli Liliana

Profilo della classe

La classe si presenta molto variegata, con alcuni elementi che hanno mostrato poca partecipazione al dialogo educativo. Durante l'anno scolastico ci sono stati momenti di discussione sui temi di fisica proposti, ma poche sono state le richieste di approfondimenti e pochi gli interventi durante le lezioni. Per cui, anche se ci sono alcuni validi elementi, il dialogo educativo è stato piuttosto spento. Tuttavia, tranne alcuni elementi, i ragazzi hanno sempre cercato di prepararsi al meglio delle loro possibilità. Da segnalare alcuni elementi che spiccano per la loro assiduità e serietà nello studio. Il

rendimento complessivo è sufficiente, ci sono alcuni elementi che hanno ottenuto risultati molto buoni anche se talvolta con uno studio più mnemonico che ragionato. Dal punto di vista disciplinare quasi tutti rispettano le regole.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti *obiettivi*

- Conoscenze: la maggior parte della classe sa trattare i fenomeni fisici studiati, li sa descrivere e ne ha memorizzato le principali leggi fisiche.
- Abilità: la maggior parte della classe sa risolvere esercizi di base sugli argomenti trattati, solo alcuni sanno affrontare esercizi che richiedono una trattazione più complessa.
- Competenze: pochi sanno analizzare ed affrontare problemi fisici più complessi che richiedono l'utilizzo di più di un fenomeno fisico

Contenuti svolti

Temperatura e calore

La termodinamica e le macchine termiche

Carica elettrica e legge di Coulomb

Campo elettrico e potenziale

Corrente elettrica

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale

Invio materiali tramite piattaforma Classroom fornita dalla scuola

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

libro di testo

appunti presi in classe

materiale fornito tramite Classroom

VERIFICHE SVOLTE

Tipologia:

- scritte
- orali
- domande e risoluzioni di esercizi durante le lezioni

MODALITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

CRITERI DI VALUTAZIONE

Comportamento

Frequenza

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Impegno e partecipazione al lavoro scolastico

Livello individuale di acquisizione di conoscenze

Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze

Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze.

La docente

Liliana Crisopulli

7. STORIA-FILOSOFIA

Prof. Leandro Petrucci

Profilo della classe

La classe è costituita da 19 studenti/esse e il sottoscritto l' ha seguita dal 4° anno in poi, come previsto per le discipline che insegno; nella classe sono presenti un alunno BES, un'alunna-atleta con PFP e un'altra BES. Dall'analisi della situazione iniziale della classe e nel prosieguo dell'anno ho riscontrato un discreto interesse generale, salvo poi registrare un inevitabile clima di stanchezza nell'ultima parte dell'anno. La classe ha

quasi sempre risposto alle attività proposte con la dovuta partecipazione. Devo segnalare che un numero ristretto di alunni/e ha manifestato un impegno altalenante, anche nella rielaborazione personale. Nelle conversazioni guidate poche alunne/i intervengono. La classe ha comunque compiuto un buon percorso di miglioramento complessivo durante questo triennio nel percorso di apprendimento, non suffragato, in una esigua percentuale di studenti/esse, da un altrettanto sviluppo maturativo e disciplinare. All'interno del gruppo si manifestano diverse fasce di livello per preparazione personale, dovuta sia all'impegno profuso durante l'anno scolastico - e non solo- come accoglienza agli stimoli proposti dallo scrivente, sia per il background familiare che a volte si è tramutato in fattore determinante in quanto a possibilità di aumentare il proprio bagaglio di conoscenze e competenze. Gli obiettivi proposti in termini di conoscenze, di capacità e competenze, riportati nella programmazione d'inizio anno scolastico, sono stati globalmente raggiunti in modo non sempre adeguato. Il giudizio complessivo sulla classe, in termini di conoscenze, competenze, serietà, impegno e presenza, può definirsi più che sufficiente nella maggioranza del gruppo classe, non sempre sufficiente in un ristretto numero di studenti, in aggiunta a un paio di casi di eccellente livello.

Capacità

In Filosofia: Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato. Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico. Analizzare i temi trattati dagli autori studiati e saperlo argomentare nell'esposizione orale, conoscendo le diverse tipologie di argomentazione.

In Storia: Aver acquisito capacità di comparazione degli eventi storici nella corretta successione diacronica evidenziando le reciproche implicazioni e relazioni. Essere in possesso di competenze storiche accettabili in ordine agli eventi più significativi. Saper comprendere e interpretare in maniera adeguata i documenti storici e i testi storiografici e aver la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici. Individuare i nessi essenziali tra macro-sistemi, società e ambiente, società e sistemi di produzione, società e forme di governo, ecc. Saper esporre gli argomenti con rigore, coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale delle discipline storiche. Costruire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e riferirsi a tempi e spazi diversi. Saper utilizzare in modo consapevole e critico gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole

sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche, materiale iconografico, grafici

Competenze

Per quanto riguarda l'ambito filosofico: - comprendere criticamente le tematiche filosofiche, costruire le abilità astrattive, speculative e logiche di formalizzazione del pensiero, stabilire connessioni possibili anche tra autori diversi e contesto storico e pensiero filosofico; saper utilizzare correttamente le categorie del lessico della speculazione filosofica,

Per quanto riguarda l'ambito storico: - comprendere criticamente le problematiche storiche, costruire le abilità astrattive, speculative e logiche di formalizzazione del pensiero, stabilire connessioni possibili anche tra autori, periodi diversi e contesto storico e di pensiero; saper utilizzare correttamente le categorie del lessico specifico storico.

Ebbene sulla base delle competenze raggiunte si può suddividere il gruppo classe in tre fasce: una discreta parte degli alunni ha raggiunto, con perseveranza e coerenza, ottimi livelli; una buona parte è pervenuta ad un livello distinto di personalizzazione degli apprendimenti e una piccola parte è pervenuta ad un risultato discreto/sufficiente. Complessivamente il livello generale raggiunto dalla classe è sufficiente, in un numero ristretto non sempre adeguato e solo in un numero ristretto di studenti/esse presenta livelli buoni per dedizione e attenzione mostrata durante le lezioni.

Metodologia operativa

La metodologia seguita si è tradotta in una didattica problematica e, il più possibile, interdisciplinare. Sono partito, nell'affrontare ogni nuovo argomento, dalla presentazione del tema, della corrente filosofica dell'autore, inquadrati nel contesto storico e culturale, evidenziando quali sono i problemi, filosofici e/o extrafilosofici, dai quali essi muovono. Per quanto riguarda storia ho presentato il periodo storico o i personaggi storici inerenti al range temporale esposto, rapportandolo alle problematiche odierne o di senso dei miei interlocutori. Gli eventi storici così inquadrati, nel loro contesto storico e culturale, hanno evidenziato i problemi, storici o storiografici, e i registri di significato ed esistenziali dai quali essi muovevano

Attraverso la lettura del manuale, di testi di filosofi, di giudizi critici, sempre guidata e accompagnata dalla spiegazione e dal commento del sottoscritto, abbiamo esaminato le idee, i concetti, le dottrine dei vari pensatori, la lettura di fonti primarie, secondarie, di giudizi critici e storiografici, sottoponendole sempre ad un esame critico svolto

attraverso il dialogo in classe (con-filosofare). Per quanto riguarda storia nel secondo quadrimestre abbiamo progettato, portato avanti e concluso con la classe, con una metodologia laboratoriale e secondo la prospettiva del cooperative learning, un Laboratorio di storia del '900, che presentasse la storia del XX secolo dalla Rivoluzione d'Ottobre fino alla 2° Guerra Mondiale. La classe, divisa in 5 gruppi, ha presentato con notevole entusiasmo e diretto coinvolgimento, a partire da prima delle vacanze pasquali fino a fine Maggio, i seguenti snodi storici: Comunismo Sovietico (da Lenin a Stalin), Fascismo, Nazismo, Crisi del '29, Guerra civile spagnola e altri temi minori fino alla catastrofe del 2° conflitto mondiale tenendo conto delle analisi di autori come Hannah Arendt, *Le origini del totalitarismo* (1951); Carl J. Friederich e Zbigniew Brzezinski, *Totalitarian Dictatorship and Autocracy* (1956) cfr. materiale illustrativo su Classroom delle mie materie.

Mezzi e strumenti

Oltre al manuale adottato ufficialmente, ci si siamo serviti anche di altri testi, di mie dispense messe a disposizione anche tramite blog personale, enciclopedie e atlanti e dizionari filosofici, antologie di documenti e di critica, visione di filmati storici e filosofici, utilizzo LIM, mappe concettuali e schemi di sintesi, estensioni on line dei libri di testo (Zanichelli e Pearson); del materiale a disposizione dal sottoscritto su Classroom per affrontare il più serenamente possibile gli snodi concettuali/tematici anche più complessi, anche in vista dell'esame di stato.

Verifica e valutazione

La verifica dei livelli di apprendimento e della acquisizione di abilità e competenze è stata continua e diversificata. Essa si è svolta anzitutto nel corso delle lezioni, attraverso domande, discussioni e dibattiti in classe. Non sono mancati momenti di verifica sistematica e approfondita tramite verifiche in presenza, interrogazioni orali, questionari scritti, lavori di ricerca. In particolare sono stati proposti agli alunni testi filosofici da leggere, analizzare, interpretare, commentare. Si sono svolte verifiche articolate secondo le seguenti tipologie: trattazione sintetica, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla. La valutazione è stata sempre espletata tempestivamente e in modo trasparente attraverso la comunicazione all'alunno del voto o del giudizio assegnatogli con tutti gli opportuni chiarimenti, in modo da favorire lo sviluppo di capacità auto-valutative ed orientative nell'allievo; finalizzate al miglioramento del proprio rendimento scolastico, ad una maggiore consapevolezza e nello sviluppo delle proprie capacità, attitudini ed interessi, in un'ottica di responsabilizzazione e di orientamento circa il proprio futuro universitario e/o lavorativo. In generale si è tenuto in debito conto delle situazioni personali di oggettiva difficoltà dei singoli alunni (al fine di non lasciare indietro nessuno), nonché dei loro livelli di miglioramento, di impegno generalizzato e di attivazione di processi di auto-valutazione e meta-cognizione.

N. 2 verifiche scritte a quadrimestre (di cui 1 verifica tramite esposizione orale per piccoli gruppi per il Laboratorio di Storia del '900 sopradescritto) per Storia e 2/3 in Filosofia di cui l'ultima oralmente. E nel 2 quadrimestre anche 1 verifica di educazione civica.

Modalità di recupero, sostegno, potenziamento, approfondimento utilizzate

In itinere con la ripresa degli argomenti affrontati, tramite diversa spiegazione e/o maggior approfondimento di aspetti rimasti poco chiari per tutta la classe. Attività di consolidamento all'inizio di ogni unità.

Criteri di valutazione

- Comportamento
- Frequenza
- Capacità di collaborare col gruppo classe
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di educazione civica
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo

FILOSOFIA

Percorso contenutistico svolto:

Modulo 1_Lo spartiacque del pensiero: Immanuel Kant e il criticismo

Vita e periodo pre-critico; La Critica della Ragion Pura:

giudizi analitici e giudizi sintetici; i giudizi sintetici a priori; la nuova teoria della conoscenza; l'Estetica trascendentale, l'Analitica trascendentale, la rivoluzione copernicana, fenomeno e cosa in sé, lo schematismo trascendentale, la Dialettica trascendentale.

Cenni su Critica della Ragion Pratica, La critica delle etiche eudaimonistiche e utilitaristiche. Massime, imperativi ipotetici ed imperativo categorico. Le formule dell'imperativo categorico. Formalità e autonomia della legge morale. La rivoluzione copernicana in ambito morale. La teoria dei postulati pratici. Morale e religione.

Modulo 2_La filosofia dell'infinito: Fichte, Schelling e l'idealismo tedesco

Le linee generali: l'intima connessione tra l'idealismo e romanticismo, la nostalgia dell'infinito, esempi: sintesi e descrizione del Faust di Goethe;

Caratteristiche generali dell'Idealismo e del Romanticismo: Esaltazione dell'arte, rivalutazione della tradizione, il titanismo, altre vie di accesso alla realtà e all'Assoluto (Sehnsucht), la nuova concezione della Storia.

L'idealismo etico di Fichte

Una vita orientata alla ricerca della libertà, L'io come principio assoluto e infinito. Lessico: idealismo.

L'io e i tre momenti della vita dello spirito, il carattere etico dell'idealismo fichtiano.

L'idealismo estetico di Schelling

L'unità indifferenziata di spirito e natura. Le due direzioni della filosofia. Lessico: assoluto. L'arte come supremo organo conoscitivo. Lessico: intuizione estetica.

Modulo 3 Georg Wilhelm Friedrich Hegel: la filosofia come sistema

Le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica e l'Aufhebung.

Idea-Natura-Spirito: le partizioni della filosofia

La Fenomenologia dello Spirito: significato del titolo e scopo dell'opera.

Struttura e articolazione della Fenomenologia.

Le figure dell'Autocoscienza: dialettica servo/padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice.

Cenni su Lezioni sulla filosofia della storia: la razionalità della storia, lo Spirito del mondo e del popolo, il fine e i mezzi della storia, gli individui cosmico-storici, l'astuzia della ragione, le tappe della storia.

Modulo 4: Il progetto di emancipazione dell'uomo in L. Feuerbach

L'hegelismo dopo Hegel tra conservatori e innovatori: vecchi hegeliani (Destra hegeliana) e giovani hegeliani (Sinistra hegeliana); in particolare cenni su: H. Heine (testo La rivoluzione tedesca), David F. Strauss (La vita di Gesù), Arnold Ruge e Bruno Bauer (Critica della Storia evangelica dei Sinottici 1841, La tromba del giudizio universale del 1841). Distinzioni, caratteristiche ed evoluzione fra Destra e sinistra hegeliane.

Ludwig Feuerbach

Vita e filosofia di F. Il materialismo naturalistico di Feuerbach, uno spirito libero.

L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale. Il concetto di alienazione in F. e la riduzione antropologica; cenni su Opera L'essenza del Cristianesimo 1841: analisi e sintesi. Lessico: riduzione antropologica e all'Opera L'essenza della religione (1845): L'alienazione religiosa. L'antropologia come essenza della religione. Ateismo e umanismo. La teoria degli alimenti.

Modulo 5_Karl Marx: la filosofia come prassi

La critica a Feuerbach e al socialismo utopistico. La riflessione sulla religione: con e oltre Feuerbach. Il fenomeno dell'alienazione, le cause e il loro possibile superamento. La critica a Feuerbach e i quattro tipi di alienazione in M. (il senso e significato profondo del lavoro). Il distacco della sinistra, Il materialismo storico come chiave di lettura della realtà. La trasformazione dei rapporti di produzione nell'epoca industriale. I rapporti fra struttura e sovrastruttura. Libertà negativa e libertà positiva.

Il Manifesto del partito comunista. Un'importante sintesi, borghesia e lotta di classe, L'abolizione della proprietà privata e la soppressione delle classi sociali. La critica agli altri socialismi. Nascita della parola Comunista.

La concezione materialistica della storia; le forme di proprietà e la genesi del capitalismo (Grundrisse). L'analisi della religione come "oppio dei popoli" (analisi di un testo significativo)

La critica all'economia politica: Smith e Ricardo, analisi de Il Capitale. Lessico: capitale e capitalismo, feticismo. Il concetto di Valore, plusvalore e saggio di profitto (le formule M-D-M e D-M-D'). Le leggi dello sviluppo capitalistico: legge bronzea dei salari, la caduta tendenziale del saggio di profitto, necessità storica del crollo del capitalismo. Il concetto di rivoluzione in Marx fino all'instaurazione della società comunista passando per la "dittatura del proletariato" (le due fasi della società futura)

Il comunismo e l'eredità di Marx: critica al pensiero di M. e alle sue "previsioni". M. Bakunin, la reinterpretazione di Engels, P. Ricoeur "maestri del sospetto", cenni a Antonio Gramsci e il concetto di egemonia culturale, attualizzazione e collegamenti storici col Marxismo in Russia con Georgij Valentinovič Plechanov (1856-1918) e Lenin, al secolo Vladimir Ilič Uljanov (1870-1924) nella sottolineatura dei seguenti elementi: 1) accentuazione dell'elemento volontaristico del marxismo; 2) la dottrina della mistica del partito, come un'avanguardia ben disciplinata; 3) dottrina dell'alleanza del proletariato con i contadini; 4) dottrina sull'imperialismo; 5) dottrina sullo stato come mezzo di dominazione di una classe sulle altre sviluppando la sua teoria della "dittatura del proletariato";

Indicazioni di collegamenti interdisciplinari con le altre discipline.

La reazione antihegeliana

Modulo 6 Arthur Schopenhauer e il pessimismo

Distinzione tra fenomeno e *noumeno* in Kant e in Schopenhauer, il mondo della rappresentazione come "velo di Maya", la Volontà di vivere, la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé, caratteri e manifestazione della Volontà di vivere.

Il pessimismo e la sofferenza universale, la vita come dolore e noia, l'illusione dell'amore.

La critica alle varie forme di ottimismo, metafisico, sociale e storico. La concezione tragica della storia e differenza con Hegel.

Le vie di liberazione dalla Volontà di vivere: il valore catartico dell'arte (la gerarchia delle arti), l'etica della compassione, l'ascesi come rinuncia ai piaceri e la negazione dell'esistenza corporea. La *noluntas*.

Critica al concetto di "miracolo greco";

Indicazioni di collegamenti interdisciplinari con le altre discipline.

Modulo 7_ Il pensare come paradosso di Søren Aabye Kierkegaard

Vita e opere. La critica a Hegel, il primato della singolarità, dell'esistenza e della dialettica dell'aut-aut, la filosofia dell'esistenza vs filosofia dell'essenza hegeliana.

L'esistenza come possibilità e il problema della scelta.

Il concetto dell'angoscia.

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica (Don Giovanni, Faust, Johannes), la vita etica (il magistrato Wilhelm e la responsabilità del padre di famiglia), la vita religiosa e la fede di Abramo (come anti-eroe tragico ed etico) come salto nella/della fede (collegamenti con la Peste di A. Camus).

La disperazione come malattia mortale. La via d'uscita alla disperazione e il Cristianesimo come paradosso.

Mini-modulo sull'amore fra Schopenhauer e Kierkegaard.

Indicazioni di collegamenti interdisciplinari con le altre discipline.

Modulo 8 La frantumazione dell'io e la crisi delle certezze nella filosofia: Friedrich Wilhelm Nietzsche

Vita e opere. La filosofia del sospetto. Primo periodo: La nascita della tragedia. Apollineo e dionisiaco. Socrate e Platone, gli "antigreci". Periodo illuminista; Aurora; La Gaia scienza. L'annuncio della morte di Dio. Così parlò Zarathustra. L'oltreuomo e l'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza. Il nichilismo e la trasmutazione dei valori. La condanna del cristianesimo: Anticristo. San Paolo come "apostolo della vendetta". La figura di Cristo come uomo libero. Il dibattito storico sull'utilizzazione di tematiche nietzscheane nel nazismo.

Percorso contenutistico da svolgere dopo il 15 maggio:

Modulo 9_ Pensare al femminile: con la specifica abilità di saper individuare le questioni filosofiche legate al tema dell'identità di genere, analizzeremo pensiero femminista al dibattito sull'identità di genere con la questione se L'identità sessuale è un fatto naturale o un costrutto culturale? Che significa essere donna oggi?

- Il pensiero femminile: - Il femminismo nel secondo Novecento a partire dalla visione del film della Cortellesi "C'è ancora domani" (scheda del film preparata dal sottoscritto) e dal film Anora (premio Oscar 2025) -Il pensiero della differenza sessuale: Irigaray - I gender studies - «Sovvertire l'identità»: Judith Butler - Oltre la dicotomia natura-cultura, il cyborg: Donna Haraway; Nascere: dare inizio al nuovo. Il tema della nascita in filosofia in A. Cavarero e H. Arendt; fino alla riflessione di Adriana Cavarero e di Olivia Guaraldo, il loro libro Donna si nasce (e qualche volta lo si diventa), Mondadori, Milano 2024 (dispense del professore);

Modulo 10 _ Donne di fronte al Male: La riflessione filosofica sull'ascesa dei totalitarismi in Europa e sulla Shoah; il pensiero di: Arendt, S. Weil, M. Zambrano (dispense del professore). La riflessione si snoda intorno al concetto di male, dal male radicale kantiano al male banale arendtiano (una breve videoclip film "Zona

d'interesse") fino male analizzato dall'esperimento di Milgram del film L'Onda (2008) e di come hanno risposto alcune delle più geniali filosofe del '900 sopracitate, andando oltre la logica del male (approfondimenti sulle dinamiche totalitarie oggi e analisi di G. Orwell 1984). Tentativi di soluzioni al problema del male con due PPT fornite dal professore

Libro di testo: Maurizio Ferraris, Pensiero in movimento: i Voll. 2B e 3 / Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei (Volumi 3/A e 3/B).

STORIA:

Percorso contenutistico svolto:

Modulo 1: i moti del '20, del '30 e del '48 in Europa e in Italia. L'unificazione italiana (la Rivoluzione italiana)

I moti del '20, del '30 e del '48 in Europa e in Italia. Il 1848 in Francia: dalla "monarchia borghese" alla Seconda Repubblica. Il '48 nei paesi dell'Europa centrale: Impero asburgico, Ungheria; area tedesca (Budapest, Milano, Venezia, Praga, e così via). Il Panslavismo e il Pangermanesimo. Il 1848 come anno di svolta per il pensiero socialista

Alla ricerca di una nuova strategia. Il pensiero mazziniano: dalla teoria politica alla pratica insurrezionale. Gioberti e il neoguelfismo moderato e federalista. Le altre proposte federaliste: Balbo, D'Azeglio (la "congiura all'aria aperta") e il ruolo dei Savoia. Il federalismo repubblicano di Carlo Cattaneo e Giuseppe Ferrari. La figura storica e politica di Pio IX. I primi mesi del '48 in Italia. La stagione degli statuti; differenze fra le carte costituzionali emanate nel '48 come costituzioni "concesse" e la Costituzione italiana del 1948 (anche in Cittadinanza e Costituzione). La rivoluzione nel Lombardo-Veneto e le Cinque giornate di Milano. La Prima guerra d'indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche: la Repubblica romana del 1849 e le altre. Bilancio del biennio rivoluzionario. La figura e l'azione politica di C. B. Cavour. La Guerra di Crimea. Gli altri progetti risorgimentali di Mazzini e Garibaldi (approfondimento della sua figura storica e politica: luci e ombre dell' "Eroe dei Due Mondi"). La politica interna e politica estera di Cavour, gli accordi di Plombières, la pace di Villafranca, la spedizione dei mille, l'intervento di Cavour. Le guerre d'Indipendenza, i plebisciti, Garibaldi verso Roma, proclamazione Regno d'Italia.

Modulo 2: L'Europa e il mondo fra il 1850 e il 1870

La Gran Bretagna vittoriana: Palmerston, la guerra di Crimea e la questione d'Oriente; il Reform Act del 1867; i governi di W. Gladstone e Benjamin Disraeli. Gli Imperi in difficoltà: l'Impero asburgico fra conservazione e timide riforme. L'Impero russo fra

espansionismo, arretratezza, immobilismo politico e i problemi delle nazionalità; l'antisemitismo dei protocolli dei savi di Sion; socialismo, populismo e anarchismo (le teorie anarchiche di M. Bakunin). I paesi in aperta competizione: Francia di Napoleone III e Prussia. L'ascesa della Prussia di Guglielmo I e la figura storica e politica di Otto von Bismarck. L'unificazione tedesca: politica interna di Bismarck, la prima guerra con l'Austria. Sadowa. Il disastro di Ems, la guerra contro la Francia e Sedan, nascita del Secondo Reich. La Francia dopo Sedan: la Terza Repubblica e l'assedio di Parigi; la Comune di Parigi.

Cenni sulla situazione geopolitica fuori dell'Europa. Gli Stati Uniti prima e dopo la guerra di secessione, la politica estera della "dottrina Monroe"; conquista del West e guerre indiane; la questione della schiavitù (formalmente abolita nel 1808); presidenza Lincoln e la vittoria degli Stati del nord; le conseguenze del conflitto. L'espansionismo coloniale francese (il Canale di Suez) e britannico: le guerre dell'oppio. Il tramonto dell'impero cinese e il Giappone ad una svolta cruciale: sua ascesa e i primi passi verso la modernizzazione.

Modulo 3: L'Italia nell'età della destra

La situazione sociale ed economica nel 1861, l'arretratezza e il divario fra Nord e Sud. La Destra storica al potere: il problema dell'accentramento o del decentramento; l'unificazione legislativa ed economica; il pareggio di bilancio, tassa sul macinato e la guerra civile nel Mezzogiorno. Il brigantaggio. La questione meridionale. Il completamento dell'Unità; Terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto. Il completamento dell'unità: la terza guerra d'indipendenza. 1870 la presa di Roma e la dura reazione della Santa Sede. Roma capitale d'Italia, la questione romana. Il dibattito storiografico e le molteplici interpretazioni del Risorgimento, approfondimento sulle interpretazioni della storiografia critica (Galli Della Loggia, Angela Pellicciari ecc.).

Modulo 4: L'Europa nell'età di Bismarck e Seconda Rivoluzione industriale e la stagione dell'Imperialismo

La Germania di Bismarck: Bismarck custode e garante dell'equilibrio interno; politica interna, kulturkampf, politica estera: problema dei Balcani, Congresso di Berlino, le ambiguità della Triplice Alleanza, cenni su la Conferenza di Berlino. La Francia della Terza Repubblica tra patriottismo e revanscismo; G. Clemenceau e la costruzione della laicità francese; la parabola di Boulanger e l'affaire Dreyfus. L'Inghilterra di Gladstone e Disraeli. La Grande depressione (1873-1895) e le trasformazioni dell'industria. I caratteri della Seconda rivoluzione industriale: legame fra scienza, tecnologia e produzione, la chimica, la metallurgia e l'industria mineraria; l'energia e le apparecchiature elettriche; cenni sulle nuove forme di organizzazione aziendale

(holding, cartelli e trust); il ruolo delle banche e la nascita del capitalismo finanziario. Nuovi stili di vita: gli spazi domestici e quelli pubblici (nascita del turismo moderno). Le nuove ideologie politiche e sociali: le varie anime del movimento operaio, dalla Prima alla Seconda Internazionale; l'affermazione del Positivismo: Henri Saint-Simon, Auguste Comte, H. Spencer, C. Darwin, il darwinismo sociale: E. Haeckel, la teorizzazione della superiorità di alcuni individui o addirittura di un'intera razza, Joseph Arthur de Gobineau e teorizzazioni del diritto di un'ipotetica "razza bianca" (ariana), Rudyard Kipling, Il fardello dell'Uomo Bianco.

Gli europei alla conquista del mondo; caratteristiche dell'Imperialismo tardo-ottocentesco, le motivazioni dell'Imperialismo, la tragedia del Congo; le mire sull'Asia: la prima guerra cino-giapponese, il Giappone entra nel sistema gold standard; il modello di colonizzazione degli Stati Uniti; le mire sull'Africa, la spartizione dell'Africa nella Conferenza di Berlino del 1884, le sfere di influenza, le guerre anglo-boere, l'incidente di Fashoda, Cecil Rhodes.

Modulo 5: L'Italia nell'età della sinistra storica e la crisi di fine secolo

La sinistra storica al potere: la figura storica e il trasformismo di A. Depretis, le riforme. Le debolezze del sistema politico: le differenze fra Destra e Sinistra storica. La politica economica della Sinistra: il protezionismo e uno sviluppo a più velocità: l'Inchiesta agraria di S. Jacini dal 1877. Le importanti svolte in politica estera: la Triplice Alleanza del 1882, l'avvio dell'espansione coloniale dal 1882. La sinistra autoritaria di Francesco Crispi. La politica estera in Eritrea e Somalia, Dogali, il Trattato di Ucciali fino alla disfatta di Adua. Il primo governo Giolitti, lo scandalo della Banca Romana, il ritorno di Crispi, la mafia siciliana, la nascita della banca d'Italia del 1893. L'inquietudine sociale e la nascita del partito socialista; la figura di Filippo Turati; l'emigrazione come scelta obbligata e le rimesse degli emigranti. La crisi di fine secolo, i moti del 1898, il governo Pelloux e le leggi liberticide, il "Torniamo allo Statuto" di S. Sonnino. Il regicidio di Vittorio Emanuele III.

Modulo 6: La Belle époque, la società di massa, vecchi imperi e potenze nascenti

Un'età di progresso: modernizzazione e benessere, nuovi mezzi di trasporto e di comunicazione (il telegrafo senza fili fino alla radio del Novecento; il cinema dei fratelli Auguste e Louis Lumière), i progressi della medicina, la crisi delle certezze scientifiche, la nascita della psicanalisi, luci e ombre. La nascita della società di massa: le masse in primo piano, l'urbanizzazione, l'anonimato e perdita dell'individualità; cambio degli stili di vita, i consumi e la produzione di massa (il Fordismo); la partecipazione politica delle masse e la questione femminile: crescita dei sindacati e dei partiti socialisti; dal partito tradizionale al partito di massa, richiesta di uguaglianza, lotta per il suffragio (E. Pankhurst, le Suffragette, ecc. I valori dei ceti

medi e gli ideali della tradizione operaia. Lotta di classe e interclassismo: I partiti socialisti e la II Internazionale. Il revisionismo di Bernstein. Il sindacalismo rivoluzionario di K. Kautsky. Le riforme sociali, la Rerum Novarum e il modernismo. La crisi agraria di fine Ottocento e l'emigrazione dall'Europa Il nuovo nazionalismo, il mito dell'Italia proletaria. Le teorie razziste. La Germania di Guglielmo II, la weltpolitik e la fine della politica degli equilibri; il Labour Party in Inghilterra; cenni sulla questione irlandese: dall' Home Rule nel 1886 fino alla nascita della Repubblica d'Irlanda (Sinn Féin e "rivolta di Pasqua"); l'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità, l'annessione della Bosnia-Erzegovina del 1908; la Russia zarista fra reazione e spinte democratiche: russificazione, antisemitismo (progrom), Transiberiana, Rivoluzione del 1905, Partito costituzionale democratico, socialdemocratici e socialisti rivoluzionari, Duma, il primo Soviet di San Pietroburgo, la riforma agraria di Stolypin, guerra russo-giapponese. Prima e seconda crisi marocchina; l'Impero Ottomano al collasso, l'attivismo armeno e il movimento dei Giovani Turchi, le guerre balcaniche; la fine dell'isolazionismo statunitense, imperialismo di tipo nuovo e il Corollario Roosevelt del 1904.

Modulo 7: L'Italia giolittiana

La fine dell'età umbertina e l'inizio di un nuovo corso politico. Il governo Zanardelli, la nascita di nuove organizzazioni sindacali. Primo governo Giolitti: la figura storica e politica del politico piemontese. Socialisti e cattolici come i nuovi protagonisti della vita politica italiana: riformisti e rivoluzionari; le anime del Cattolicesimo. Il decollo industriale italiano, la questione meridionale (cause dell'arretratezza e riforme neglate, il riformismo intenso, la questione sociale, il doppio volto della politica giolittiana, il primo sciopero generale nazionale, il suffragio universale, l'impresa di Libia e le sue conseguenze politiche, le elezioni del 1913 e il patto Gentiloni, la "settimana rossa" e la fine del giolittismo. Dibattito storiografico: il giolittismo: quale bilancio ? (la "dittatura parlamentare");

Modulo 8: La prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della Grande Guerra. Cause indirette e cause dirette della Prima guerra mondiale. Lo scoppio del conflitto e il gioco delle alleanze. Il piano Schlieffen, il fallimento della guerra-lampo, la guerra di trincea. I tre fronti della guerra. Un conflitto nuovo: una guerra di massa, l'industria e i nuovi armamenti, il fronte interno, una guerra globale e "totale" (contro il diritto internazionale). Agosto 1914-maggio 1915: l'Italia divisa sulla guerra, il dibattito fra interventisti e neutralisti. Il patto di Londra. Il sanguinoso biennio di stallo. Il 1916: le grandi stragi di Verdun e la Somme; la "spedizione punitiva".

Il 1917: la svolta del conflitto; il disastro di Caporetto. I “Quattordici punti di Wilson”, i trattati di pace (1918-1923), la conferenza di Parigi; il trattato di Versailles; i trattati di Saint-Germain, di Neuilly, del Trianon, di Sèvres (l'accordo di Sykes-Picot). Il trattato di Losanna e la nascita della Turchia e la nuova carta europea. Oltre i trattati: l'eredità della Guerra e il genocidio armeno (cenni).

LABORATORIO DI STORIA DEL '900:

La classe, divisa in cinque piccoli gruppi di alunni/e, ha sviluppato e costruito il suo percorso di apprendimento sulle seguenti UdA che sono state presentate in classe:

- GRUPPO 1_ Comunismo: La Rivoluzione russa; la figura di Lenin fino al suo testamento; Stalin fino al patto Molotov- Ribbentrop;
- GRUPPO 2: Fascismo: il F. come “movimento”, dalla crisi del dopoguerra fino alla presa del potere; Italia Fascista: la dittatura fino alle Leggi razziali;
- GRUPPO 3_ Nazismo: Da Weimar fino al Terzo Reich;
- GRUPPO 4 _: Il mondo verso la guerra: Fascismi; crisi del '29 e New Deal; Guerra civile spagnola;
- GRUPPO 5_ II° Guerra Mondiale: Dalla scoppio della guerra fino alla costituzione del nuovo ordine mondiale.

La valutazione di questo itinerario di apprendimento seguirà le linee di una valutazione “autentica” secondo il noto saggio di Stefano Rossi, Genio cooperativo e compiti di realtà, Pearson 2017, sarà determinata da tre parametri che oltre all'esposizione dei temi scelti dai piccoli gruppi, con la relativa produzione di elementi valutabili (presentazioni in PPT, schemi, mappe, appunti, ecc.), alla capacità di ampliare e presentare la tematica scelta con altri opportuni approfondimenti, che troverà sia nel libro di testo stesso o su internet o altrove; con il materiale illustrativo fornito dallo scrivente.

In dettaglio, le tematiche affrontate hanno coperto questi ambiti contenutistici:

Modulo 9: La rivoluzione russa e il Totalitarismo sovietico

I partiti di opposizione al regime zarista, la rivoluzione del 1905, la rivoluzione liberale del febbraio 1917, le Tesi di aprile, la rivoluzione bolscevica di ottobre, marxismo e leninismo, le elezioni per la Costituente del 1917, il nuovo colpo di stato.

La pace di Brest-Litovsk, la guerra civile, la costruzione della dittatura. Politica economica sovietica: dal comunismo di guerra alla NEP.

L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata: la fine della NEP, la collettivizzazione forzata, la campagna contro i kulaki, la macchina del terrore e i gulag, l'assassinio di Sergej Kirov e il periodo delle “grandi purghe”.

Modulo 10: Il primo dopoguerra in Italia, l'avvento del fascismo, L'Italia fascista

Problemi economici e sociali nel primo dopoguerra, la “vittoria mutilata”, l'impresa di Fiume e il trattato di Rapallo. La fondazione del Partito popolare italiano; la fondazione dei Fasci italiani di combattimento e il programma di San Sepolcro; le elezioni del 1919 e la “Caporetto liberale”; il biennio rosso nelle campagne e l'occupazione delle fabbriche nell'agosto 1920; la fondazione del P.C.I., la fine del biennio rosso.

L'avvento del fascismo: lo squadristico agrario, le elezioni del 1921 e i Blocchi nazionali, la fondazione del PNF, la marcia su Roma, l'atteggiamento del re e il governo Mussolini. Il “discorso del bivacco”. La costruzione dello stato fascista: il Gran Consiglio del fascismo, la Milizia volontaria per la difesa della nazione, la legge Acerbo, le elezioni del '24 e il delitto Matteotti, la “secessione dell'Aventino”, il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925, le leggi fascistiche, il sistema elettorale plebiscitario. I patti del fascismo: il patto di palazzo Vidoni, i patti Lateranensi, l'asse Roma-Berlino, il Patto d'acciaio. Le leggi razziali, la conquista dell'Etiopia. L'Italia antifascista.

Modulo 11: Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

Gli Usa negli anni Venti. La crisi del 1929: il grande crollo e le cause storiche, conseguenze internazionali della crisi (soprattutto in Germania); F. D. Roosevelt e il New Deal; teorie keynesiane e il nuovo ruolo dello stato.

Modulo 12: Fascismi europei e la Guerra di Spagna

La nascita di nuove dittature in Europa negli anni '20 e '30 (Austria e Ungheria; Bulgaria e Romania; Polonia e Repubbliche baltiche; Jugoslavia Albania e Grecia; Penisola iberica); La guerra civile in Spagna (1936-1939)

Modulo 13: Ascesa e affermazione del nazismo

La Repubblica di Weimar tra crisi e stabilizzazione: il biennio rosso e l'insurrezione spartachista; la crisi del '23, l'occupazione della Ruhr, il governo Stresemann, il piano Dawes, la ripresa diplomatica e la fase di distensione, la nuova crisi economica negli anni Trenta e l'ascesa dei nazisti.

Dal governo nazista al regime totalitario: l'incendio del Reichstag, le elezioni del '33, il decreto dei pieni poteri, le S.A. e le S.S., la “notte dei lunghi coltelli”, le leggi di Norimberga, la “notte dei cristalli”, la pianificazione della “soluzione finale della questione ebraica”.

Modulo 14: La seconda guerra mondiale

Il mondo verso la guerra. L'Anschluss, l'espansionismo hitleriano, la politica dell'appeasement, gli accordi di Monaco, la falsa pace e l'occupazione della Cecoslovacchia, il patto Molotov-Ribbentrop, l'invasione della Polonia, lo scoppio del conflitto.

La distruzione della Polonia, l'offensiva al nord e il crollo della Francia.

L'Italia in guerra e il fallimento della “guerra parallela”.

La battaglia d'Inghilterra, l'attacco all'Unione Sovietica, l'intervento degli Stati Uniti.

La Carta atlantica. Le battaglie di El Alamein e di Stalingrado.

La conferenza di Casablanca, l'invasione alleata dell'Italia e la caduta del fascismo.

L'8 settembre 1943, l'occupazione nazifascista, la Repubblica Sociale Italiana, il movimento partigiano, il Comitato di Liberazione nazionale, la guerra civile, la “svolta di Salerno”.

La conferenza di Teheran, lo sbarco in Normandia, la conferenza di Yalta, la sconfitta della Germania, la conferenza di Potsdam, la sconfitta del Giappone;

Libro di testo: Barbero- Frugoni-Sclarandis, Storia (La). Progettare il futuro, Zanichelli (Voll. 2 e 3).

ALUNNO: TEMA: COMPONENTI:		
PARAMETRI/CRITERI	MISURAZIONI	VALUTAZIONI
	IN DETTAGLIO	OTTENUTE

LIVELLO DI ESPLETAMENTO DELLA PRESENTAZIONE DEL TEMA/ARGOMENTO (CHIAREZZA ESPOSITIVA, POSSESSO LINGUAGGIO TECNICO, SICUREZZA E PADRONANZA DEL TEMA E NELL'ESPOSIZIONE)	NON ADEGUATO 1 SUFFICIENTE 2 DISTINTO 3 OTTIMO 4 ECCELLENTE 5	... / 5
LIVELLO DI QUALITA' DEI MATERIALI CONSEGNATI/CONDIVISI/PRODOTTI	NON ADEGUATO 1 SUFFICIENTE 1,5 DISTINTO 2 OTTIMO 2,5 ECCELLENTE 3	.../ 3
LIVELLO DI RIELABORAZIONE/INSERIMENTO E COLLABORAZIONE A GOOGLE SITES	NON ADEGUATO 0,5 SUFFICIENTE 1 DISTINTO 1,5 OTTIMO/ECCELLENTE 2	 / 2
TOTALE		 / 10

EDUCAZIONE CIVICA

- Progettazione contenutistica: in modo laboratoriale e in un'ottica di psicologia costruttivista abbiamo svolto i seguenti nodi tematici:

1) Presentazione della Costituzione ed esemplificazione di alcune tematiche come libertà di opinione e altri (il prof metterà a disposizione sue dispense e materiali su piattaforma Classroom);

2) Concetto di Sviluppo sostenibile: l'educazione ambientale e tutela del patrimonio artistico-culturale, l'Agenda 2030; Ecologia o Ecologismo: riflessione critica

di tali categorie alla luce della Scienza e della riflessione filosofica grazie ai contributi di Giulio Meotti, Franco Battaglia e altri;

3) Educazione digitale: il mondo dei new media; la manipolazione dell'informazione e le fake news; l'I.A. (intelligenza artificiale) con risvolti nell'attualità e riflessione sugli aspetti etici

4) Rielaborazione da parte degli alunni dei contenuti costruiti insieme ai fini di un loro lavoro, percorso da presentare in sede di esame

Libro di testo: Libro di Educazione Civica allegato al corso Barbero- Frugoni-Sclarandis, Storia (La). Progettare il futuro, Zanichelli (Voll. 3) ma soprattutto dispense e ppt del professore.

Il docente Leandro Petrucci

8. STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Alessia Fasulo

Profilo finale della classe

La classe, presa dalla sottoscritta solo nell'ultimo anno di Liceo, ha mostrato da subito avere maturità e prontezza nel rapportarsi alla nuova docente e ad una nuova metodologia di insegnamento.

Si è cercato da subito di approfondire l'aspetto critico e riflessivo degli alunni portandoli verso un linguaggio e dei contenuti sempre più consapevoli e interdisciplinari.

Nella seconda parte dell'anno gli studenti hanno perseguito gli obiettivi prefissati. Quella minoranza iniziale che aveva manifestato di essere un piccolo passo indietro, successivamente, ha mostrato la giusta integrazione, conferendo così alla classe un livello medio-alto complessivo.

Programma svolto

-DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE

Illuminismo

Neoclassicismo:

- Antonio Canova
- Jacques- Louis David

L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE

Romanticismo:

Pittura di storia:

- Theodore Gericault
- Eugene Delacroix

Pittura di paesaggio:

- Macchiaioli: Fattori, Lega, Signorini

Realismo

- Gustave Courbet

IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet
- Claude Monet

POSTIMPRESSIONISMO

Simbolismo:

- Paul Gauguin
- Vincent Van Gogh

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

Fauves:

- Henri Matisse

Espressionismo:

- Edvard Munch

AVANGUARDIE STORICHE

- Cubismo
- Futurismo
- Dadaismo
- Surrealismo
- Astrattismo
- Metafisica
- Nuova classicità

VERSO IL '68

- Action painting
- Informale
- Nuovo Realismo

- Pop Art
- Arte povera
- Arte concettuale

DAL '68 VERSO IL 2000

- Land Art
- Body Art
- Video Art
- Iperrealismo
- Transavanguardia
- Graffitismo
- Street Art
- Archistar

Obiettivi cognitivo-formativi disciplinari raggiunti:

- Riconoscere le *principali fasi storiche*;
- Riconoscere *gli autori e le loro caratteristiche stilistiche*;
- *Individuazione delle tecniche artistiche, delle tipologie architettoniche, delle varianti iconografiche*;
- *Capacità critica di esaminare un'opera d'arte*
- *cogliendone i valori basilari: linearismo o plasticismo, chiaroscuro e colore, rapporti e rappresentazione dello spazio nonché il valore storico, come testimonianza del passato, congiunto al valore estetico.*

Metodologie utilizzate

Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi, cooperative learning, problem solving

Mezzi, strumenti, spazi utilizzati

Aula scolastica; LIM; Testo in adozione; Materiale didattico in classroom

Verifiche scritte, orali e pratiche svolte

Due verifiche a quadrimestre di cui una orale e una scritta (risposte aperte) nel primo; mentre nel secondo, una orale e un'altra orale di gruppo con presentazione multimediale

Modalità di recupero

In itinere e con studio autonomo

Criteri di valutazione

- Registrazione d'informazioni da prove scritte e orali per conoscenze, abilità e competenze;
- Sistematica raccolta di d'informazione tramite osservazione di comportamenti (interesse, partecipazione, impegno, ...);

- **Osservazione della partecipazione in lavori di gruppo in presenza e a distanza;**
- **Osservazione della frequenza e della partecipazione alle spiegazioni;**
- **Osservazione dell'impegno e della qualità delle consegne**

Educazione civica

In occasione della giornata della memoria abbiamo condiviso del materiale multimediale attraverso la LIM in classe e approfondito il rapporto tra l'arte e la Grande Guerra. E' stato inoltre sottolineato e spiegato il concetto di "arte degenerata" citando come opera la Guernica di Picasso

9. SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Rita Romeo

Profilo finale della classe

Quasi tutti gli alunni, nel corso dell'anno scolastico hanno assunto un comportamento corretto e collaborativo. Tuttavia, la situazione complessiva della classe manifestava numerose lacune su concetti basilari di chimica, citologia, fisiologia. Inoltre, gli studenti, seppur volenterosi, non sono stati introdotti adeguatamente, negli anni precedenti, allo studio della materia, evidenziando una generica inconsapevolezza del metodo scientifico. In particolare, per un gruppo di alunni, l'approccio inadeguato allo studio, in quanto discontinuo, mnemonico e superficiale, non ha permesso il raggiungimento di una sufficiente preparazione. La maggior parte degli studenti è riuscita, invece, a raggiungere un livello di preparazione sufficiente. Infine, sono da evidenziare un ristretto gruppo di allievi che,

operando uno studio rigoroso, costante e mostrando interesse per la materia, ha raggiunto un'ottima preparazione.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Sulla base della programmazione curricolare sono stati predisposti i seguenti obiettivi di conoscenze, capacità e competenze:

Conoscenze

Le conoscenze acquisite dagli alunni, attraverso lo studio della materia, riguardano argomenti di chimica organica, di biochimica, delle biotecnologie e dello studio della tettonica.

Gli obiettivi programmati si possono ritenere raggiunti da quasi tutti gli alunni.

La modalità di programmazione mi ha permesso di rimodulare l'attività didattica in modo più consono al ritmo di apprendimento degli alunni, in questo modo alcuni allievi, caratterizzati da maggiori difficoltà, hanno potuto raggiungere gli obiettivi minimi sulla conoscenza degli argomenti trattati.

Competenze

Globalmente, gli alunni hanno raggiunto sufficienti competenze nei seguenti argomenti trattati: la chimica del carbonio, la biochimica, le più aggiornate tecniche della manipolazione del DNA e le costanti dinamiche della litosfera. Tuttavia, diversi alunni hanno faticato maggiormente ad acquisire le giuste e complete competenze in materia, per via di lacune pregresse. Pertanto, si è reso necessario effettuare ripassi di chimica generale, citologia e fisiologia, per poter poi affrontare gli argomenti di chimica organica e biochimica.

Capacità

- E esporre gli argomenti utilizzando un idoneo linguaggio scientifico
- Capacità di sintesi e rielaborazione
- Saper collegare i diversi rami della chimica, acquisendo una visione globale della materia. In particolare, saper riconoscere i gruppi funzionali, ponte necessario tra gli argomenti di chimica e biochimica
- Contestualizzare le conoscenze acquisite nella realtà che ci circonda
- Argomentare criticamente le tematiche inerenti l'etica delle scienze

Programma svolto

- Chimica del carbonio: le particolari proprietà dell'atomo di carbonio
- Il carbonio nei suoi composti: ibridazione sp^3 , sp^2 , sp delocalizzati, risonanza e struttura del benzene.

- Classificazione dei composti organici. Alcani, alcheni, alchini, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Idrocarburi aliciclici. Idrocarburi aromatici: legami del benzene, nomenclatura.
- I derivati funzionali degli idrocarburi
- I derivati funzionali alogenati : reazione di sostituzione nucleofila, reazioni di eliminazione.
- Derivati funzionali ossigenati:
 - Gli alcoli e i fenoli: nomenclatura, caratteristiche generali.
- Le aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche generali e reattività (addizione Nucleofila al carbonile).
- Gli acidi carbossilici: nomenclatura, caratteristiche generali, derivati di acidi. I derivati funzionali azotati.
- Le ammine: nomenclatura e caratteristiche generali.
- Le ammidi: nomenclatura.
- LE BIOMOLECOLE: i composti della vita.
- I lipidi
- I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi.
- Le proteine: amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine, enzimi.
- Gli acidi nucleici: nucleotidi, struttura del DNA e RNA
- Sintesi proteica, trascrizione e traduzione
- I virus: ciclo litico e lisogeno
- Cenni sulla respirazione cellulare
- LA GENOMICA E LE APPLICAZIONI DELL'INGEGNERIA GENETICA Il sequenziamento dei genomi: Progetto Genoma Umano, sequenziamento degli acidi nucleici
- La genomica e l'era post-genomica: genomica funzionale, dalla genomica alla biologia dei sistemi, trasduzione del segnale
- La produzione delle proteine ricombinanti: vettori di espressione, principali prodotti biotecnologici
- Le applicazioni biotecnologiche in campo medico: terapia genica, animali geneticamente modificati per fini terapeutici, clonazione nei mammiferi, bioetica
- Le applicazioni biotecnologiche in campo alimentare e agrario: OGM

Educazione civica

- Art. 32 della Costituzione italiana "Diritto alla salute".
- Cellule staminali
- Carne sintetica
- Etica sulle applicazioni dell'ingegneria genetica

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

-Scienze della Terra: la tettonica a placche

Metodologia utilizzata

Nel corso dell'anno, sono state costantemente fornite chiare indicazioni di metodo e di percorso per permettere agli alunni di orientarsi serenamente nel cammino didattico e per favorire e incrementare in ciascuno di loro la motivazione ad apprendere e raggiungere le giuste capacità.

Durante lo svolgimento delle lezioni, che sono state di tipo frontale, si è cercato di stimolare interesse e curiosità evitando, il più possibile, una mera trasmissione di conoscenze a vantaggio di una motivata e consapevole acquisizione cognitiva.

Mezzi, strumenti e spazi utilizzati

Sono stati forniti agli studenti appunti personali. Alcune lezioni sono state integrate con la fruizione di contenuti audiovisivi. In generale, una volta dispensati gli argomenti, sono stati subito affrontati tramite esercitazioni alla lavagna, fondamentali per gli alunni.

Verifiche scritte e orali e criteri di valutazione

Sono state effettuate interrogazioni scritte e orali. Hanno contribuito alla valutazione la frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni.

La valutazione ha contribuito attraverso i risultati delle prove scritte e dei tradizionali colloqui, ad acquisire linguaggio scientifico, la capacità, la conoscenza e le competenze degli allievi ad analizzare, in modo globale, gli argomenti trattati.

Modalità di recupero, sostegno, potenziamento, approfondimento utilizzate

Il recupero si è svolto in itinere come anche gli approfondimenti su alcuni argomenti.

La docente

Prof.ssa Rita Romeo

10. SCIENZE MOTORIE

Prof. Virno Giuliano

RELAZIONE E PROGRAMMA A. S. 2024-25

Profilo della classe

La classe si presenta generalmente motivata e partecipe alle attività proposte, mostrando interesse per diversi aspetti del programma, soprattutto negli sport di squadra e nelle attività motorie di gruppo. Il gruppo classe si caratterizza tuttavia per una certa disomogeneità, con differenze nei livelli di partecipazione, autonomia e impegno.

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno dimostrato una buona capacità di collaborare tra loro e un discreto livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro. Sebbene alcuni abbiano manifestato talvolta resistenza di fronte a esercizi più impegnativi o individuali, nel complesso il gruppo ha saputo raggiungere risultati soddisfacenti, migliorando progressivamente l'impegno e la maturità nell'approccio alla disciplina.

Il comportamento degli alunni nei confronti del docente è stato costantemente rispettoso ed educato, garantendo un clima di lavoro sereno e proficuo all'interno della classe.

Capacità

Abilità motorie: sviluppare competenze nell'esecuzione di movimenti tecnici precisi e complessi in una varietà di discipline sportive.

Capacità analitiche: imparare ad analizzare in modo critico il movimento umano, considerando i principi biomeccanici, fisiologici e psicologici per ottimizzare le prestazioni.

Capacità di pianificazione e conduzione dell'allenamento: acquisire la capacità di eseguire e gestire gli allenamenti, adattati alle esigenze specifiche degli studenti e agli obiettivi prefissati.

Decision making: sviluppare la capacità di prendere decisioni rapide e ben ponderate durante competizioni e situazioni di gestione sportiva.

Conoscenze

Conoscenza approfondita di anatomia e fisiologia: comprensione dell'anatomia e della fisiologia umana in relazione all'attività fisica e sportiva.

Padronanza dei principi dell'allenamento: acquisire ed applicare i principi dell'allenamento in modo efficace per massimizzare le prestazioni e prevenire infortuni.

Conoscenze psicologiche: principi psicologici chiave nello sport, tra cui motivazione e gestione dello stress.

Regole e strategie di gioco: regole e strategie di base di diversi sport, per partecipare attivamente e comprendere il contesto delle competizioni.

Competenze

Abilità tecniche avanzate: padronanza tecnica in uno o più sport, evidenziando precisione e controllo nei movimenti.

Leadership efficace: assumere ruoli di leadership all'interno di squadre sportive o gruppi di allenamento, ispirando e guidando gli altri verso il successo.

Competenza nella valutazione delle prestazioni: valutare le prestazioni individuali e di squadra, identificando punti di forza e aree di miglioramento.

Adattabilità avanzata: adattamento a situazioni e contesti variabili, mantenendo sempre un buon livello di prestazione e adattandosi alle esigenze in evoluzione delle competizioni sportive.

Metodologie

Durante il corso dell'anno accademico, sono state adottate diverse metodologie didattiche al fine di favorire un apprendimento completo e coinvolgente degli studenti.

Le lezioni frontali sono state utilizzate per presentare gli argomenti in modo chiaro e sistematico, facilitando la comprensione attraverso dimostrazioni e spiegazioni dettagliate. Durante queste sessioni, gli studenti hanno avuto l'opportunità di porre domande e interagire attivamente con il docente per approfondire la comprensione degli argomenti trattati.

Gli studenti hanno avuto modo di sperimentare la pratica individuale e di gruppo per consolidare le competenze acquisite durante le lezioni teoriche. Queste attività hanno favorito lo sviluppo delle abilità pratiche e la

collaborazione tra gli studenti, permettendo loro di applicare le conoscenze in contesti reali.

Il brainstorming è stato utilizzato come tecnica per stimolare la creatività e favorire la generazione di nuove idee. Gli studenti sono stati incoraggiati a condividere le proprie opinioni e proposte riguardo agli argomenti trattati, promuovendo un dialogo aperto e collaborativo all'interno della classe.

Il cooperative learning è stato adottato per favorire la collaborazione e il lavoro di squadra tra gli studenti. Attraverso attività di gruppo strutturate, gli studenti hanno avuto l'opportunità di apprendere dagli altri, condividendo conoscenze e competenze e raggiungendo obiettivi comuni.

In linea generale, si è tentato di proporre gli argomenti in modo accessibile, facilitando la comprensione attraverso dimostrazioni pratiche e incoraggiando gli studenti nei loro tentativi e correzioni. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità in maniera conforme al livello della classe.

Inoltre, si è cercato di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni. Gli studenti, anche quelli eventualmente esonerati o con problemi occasionali, sono stati coinvolti attivamente nella gestione e nell'organizzazione di tali eventi, ricoprendo ruoli di giuria, organizzazione o arbitraggio.

Tali metodologie hanno consentito di promuovere un apprendimento attivo e partecipativo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e il coinvolgimento di tutti gli studenti nel processo educativo.

Strumenti e metodi

Durante il corso delle lezioni, sono stati impiegati una vasta gamma di attrezzi e strumentazioni didattiche al fine di arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e favorire un coinvolgimento attivo e partecipativo.

Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nella palestra scolastica. Tra questi, si includono canestri, materassini, funicelle, racchette, palloni per vari sport, step. L'impiego di questi attrezzi ha consentito agli studenti di sperimentare una vasta gamma di attività sportive, promuovendo lo sviluppo delle abilità motorie e la partecipazione attiva alle lezioni.

In aggiunta alla tradizionale didattica con il libro di testo, è stata utilizzata anche la strumentazione tecnologica disponibile in classe. Tra queste, si includono la LIM e altri dispositivi elettronici. L'impiego di queste risorse ha arricchito le lezioni con contenuti multimediali, presentazioni interattive e risorse online, offrendo agli studenti un approccio didattico innovativo e stimolante.

L'uso combinato di attrezzi sportivi e tecnologia didattica ha mirato a fornire agli studenti un'esperienza di apprendimento completa e diversificata, che ha tenuto conto delle diverse modalità di apprendimento e ha favorito il coinvolgimento attivo degli studenti. Si è cercato di integrare queste risorse in modo sinergico, creando un ambiente didattico stimolante e motivante per tutti gli studenti.

Valutazione

Nel corso dell'anno accademico, sono state adottate diverse metodologie di valutazione per monitorare il progresso degli studenti e valutare le competenze acquisite. Le seguenti tipologie di valutazioni sono state impiegate con regolarità:

Interrogazioni orali: le interrogazioni orali sono state utilizzate per valutare la capacità degli studenti di esprimersi verbalmente e argomentare le proprie conoscenze. Durante queste valutazioni, gli studenti sono stati chiamati a rispondere a domande riguardanti gli argomenti trattati, dimostrando comprensione e capacità di comunicazione efficace.

Prove pratiche: le prove pratiche hanno permesso di valutare le abilità pratiche degli studenti. Sono stati valutati sulla base della loro capacità di eseguire compiti pratici in modo accurato e conforme alle procedure stabilite, dimostrando competenza nell'applicare le conoscenze acquisite.

Le suddette metodologie di valutazione sono state impiegate in modo equo e trasparente al fine di fornire un'accurata valutazione delle competenze degli studenti. L'obiettivo principale di queste valutazioni è stato quello di fornire un feedback costruttivo agli studenti e di promuovere il loro apprendimento continuo, incoraggiando il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati.

Griglia di valutazione scienze motorie

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1-2	Nullo	Totale disinteresse per l'attività svolta e per le regole impartite	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevante	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina e per le regole impartite	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze: grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina e per le regole impartite	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi partecipando in modo parziale o settoriale. Di norma rispetta le regole di comportamento.	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente. Rispetta le norme di comportamento.	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di quelli, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Ottimo	Partecipa motivato e interessato. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione ed è d'esempio per i compagni.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie. Livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione, è d'esempio per i compagni e collabora con il docente per garantire il rispetto.	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di collaborazione e livello di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente. Si dimostra particolarmente interessato alle lezioni sia pratiche che teoriche.

Argomenti trattati

Recupero e approfondimenti sul corpo umano e la pratica motoria: sono stati approfonditi gli argomenti relativi al corpo umano e alla pratica motoria, con particolare attenzione al consolidamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire la comprensione delle strutture anatomiche e dei principi fondamentali del movimento umano.

L'apprendimento e il controllo motorio: i processi di apprendimento e controllo motorio, come l'organismo acquisisce e regola le abilità motorie attraverso l'esperienza e la pratica.

La postura corretta: che cos'è la postura, i vizi del portamento, i paramorfismi e dismorfismi, analisi posturale.

Olimpiadi e fair play: storia delle Olimpiadi antiche e moderne, significato e valori del movimento olimpico, simboli (in particolare la bandiera olimpica), spirito olimpico e promozione del fair play nello sport e nella vita quotidiana.

Attività pratica: gli studenti hanno partecipato ad attività pratiche sia di gruppo che individuali, finalizzate al miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. Sono stati proposti esercizi riguardanti la pallavolo, il basket, il calcio a cinque, il badminton, l'atletica leggera, circuiti di allenamento, esercizi di mobilità articolare, allungamento, aerobici ed anaerobici, posturali.

Prof. Virno Giuliano

11. IRC

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

Anno Scolastico 2024 - 2025

Classe V G

La classe, composta da 18 alunni dotati di una buona preparazione e conoscenza dell'insegnamento della religione cattolica sviluppati nei precedenti quattro anni del liceo, si è impegnata con costanza in un lavoro per la conoscenza delle problematiche che la Chiesa Cattolica ha affrontato dal '700 fino ai giorni nostri del '900. Le tematiche proposte riguardanti le sfide a carattere filosofico e sociale della Chiesa nel settecento e ottocento, l'insegnamento morale della Chiesa Cattolica, la Dottrina Sociale della Chiesa, la sfida politica e sociale del novecento, i Concili Vaticano I e il Concilio Ecumenico Vaticano II, le nuove sfide del mondo contemporaneo riguardanti la pace, l'ambiente, la globalizzazione, il condizionamento dell'informazione, i diritti dell'uomo, i valori dell'uomo, sono state affrontate con senso critico. Le verifiche orali insieme alla partecipazione continua in classe hanno determinato il raggiungimento di una ottima preparazione e conoscenza della materia di studio. Il comportamento disciplinare è sempre stato all'altezza di una classe dell'ultimo anno di corso linguistico, insieme alla disponibilità al dialogo educativo, hanno messo in luce il buon livello di maturità raggiunta dai ragazzi della classe, ed il buon senso di responsabilità civica.

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti quelli obiettivi relativi alla conoscenza della situazione di ingiustizia sociale e povertà nel mondo, in cui opera la Chiesa attraverso le sue opere di solidarietà. Gli studenti sono stati in grado di esaminare gli ambiti dell'essere e dell'agire dell'essere umano, per definire secondo la Dottrina Sociale della Chiesa il concetto di persona nel mondo sociale. La conoscenza della società contemporanea per definire gli impegni personali per un futuro sostenibile secondo la dottrina della Chiesa Cristiana, per realizzare una vera giustizia sociale, sono stati accolti con un senso di responsabilità.

La valutazione finale tiene conto della partecipazione al dialogo educativo, alla loro partecipazione allo svolgimento del programma, ma anche delle tematiche di educazione civica relative alla costituzione italiana in merito alla pace.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Anno Scolastico 2024 – 2025

Classe V G

IL SETTECENTO E L'OTTOCENTO: IL BISOGNO DI GIUSTIZIA

L'Illuminismo: un Dio non rivelato

La Rivoluzione francese e la Chiesa di Stato

La Rivoluzione industriale e la questione sociale

Accanto ai giovani

Il Concilio Vaticano I

La Chiesa, la società e la Dottrina Sociale

Il messaggio della Rerum Novarum

I principi della Dottrina Sociale della Chiesa

Le fonti della Dottrina Sociale della Chiesa

I fondamenti teologici e la filosofia sociale

La proposta Cristiana per un mondo nuovo

DAL DRAMMA DELLE GUERRE AL CONCILIO

Il Novecento

Il periodo delle dittature

La seconda Guerra mondiale e la questione ebraica

Pensare Dio dopo la Shoah

La necessità di rinnovare la Chiesa

Il Concilio Ecumenico Vaticano II

Il messaggio del Concilio

I documenti del Concilio Vaticano II

La pace a rischio

LA SFIDA DELLA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

La Chiesa nel mondo di oggi

L'uomo e l'ambiente

Il lavoro: una risorsa

Morire di fame oggi

La globalizzazione: opportunità e rischi

Informazione: pericolo di condizionamento

EDUCAZIONE CIVICA

Dal ripudio della guerra alle missioni di pace

L'Insegnante

Giampiero Mariano Onorati

12. MATERIA ALTERNATIVA

Lo studente che non si avvale dell'Insegnamento della Religione Cattolica ha utilizzato le ore di materia alternativa per dedicarsi allo studio individuale secondo una delle indicazioni del Collegio Docenti.

Allegato 4. Documentazione PCTO triennio

	CLASSE III SEZ. G A.S. 22/23	ONORATI											
		CORSO DI FOMRAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	P F P	FITP: Arbit ri in class e	LUMSA: Fare la pace: come affrontare il conflitto in una comunità responsabile	SAPE RI MINI MI	INFN: Premio ASIMOV 2023 (VIII edizione)	DELE: Corso di spagnolo a cura della prof.ssa Eastoe	Corso Cambrid ge presso INlingua	FIN: Brevetto per lo svolgimento dell'attività di assistente bagnanti	IMUN: GCMU N New York	EDUCAZIONE DIGITALE: Sportello Energia 2022/2023 a cura di Leroy Merlin	TOTAL E A.S. 2022/ 23
1	AMATUCCI LUDOVICA	4				20	30					35	89
2	ARADOAIE STEFAN SEBASTIAN	4				20							24
3	BARBUTA LORELAI ELENA	4	7 0			20							94
4	BELFIORE SIMONE	4		16		20		25		70		35	170
5	BRUNO SAMUELE	4				20						35	59
6	CATALDI ELISA	4				20		25	65			35	149
7	CECCARINI SAMANTHA	4				20						35	59
8	CHIONNE ALESSANDRO	4				20						35	59
9	GALLOPPA MATTIA	4			12	20						35	71
10	LANDI VALERY	4			12	20							36
11	MARCANTON INI ALESSIO	4				20						35	59
12	MARIANI LUCA	4				20						35	59
13	MIHAI ALESSANDRA	4				20			35			35	94
14	PELUSO GIULIA	4	7 0			20		25				35	154
15	PEREZ ANTHONY	4				20					70	35	129
16	PINTUS GABRIELE	4		16		20						35	75
17	POMANTE GIADA	4		16		20						35	75
18	SPALVIERI AURORA	4				20			35			35	94
19	STEFANINI SAMUELE	4				20						35	59
20	VALERI SAMUELA	4	7 0			20						35	129

IV G A.S.2023/ 24		SALVAT ORI														
		TOTALE A.S. 2022/23	CAMP US: SALON E DELLO STUDE NTE	DIET RO LE QUIN TE: I mesti eri del teatr o	progetto CON...CITTA DINI: visita al TAR	Proget to Bibliot eca	corso di Ingles e presso Quant ock Institu t	corso DOLF a cura della prof.s sa Salva tori	NABA Nuova accade mia delle belle arti 26/02/ 24	Young Internati onal Forum 11/11/2 023	Stage ENNIS dal 03 al 10/03/ 2024	LA SAPEINZA: L'intelligen za artificiale contempor anea	IMUN HARW ARD	Stage a Siviglia presso Carlos V dal 03 al 07/03/ 2024	TOTA LE A.S. 2023 /24	TOT ALE
1	AMATUCCI LUDOVICA	89				30									30	119
2	ARADOAIE STEFAN SEBASTIAN	24													0	24
3	BARBUTA LORELAI ELENA	94						30						20	50	144
4	BELFIORE SIMONE	170						30							30	200
5	BRUNO SAMUELE	59			7				5						12	71
6	CATALDI ELISA	149						30						20	50	199
7	CECCARINI SAMANTHA	59				30	65								95	154
8	CHIONNE ALESSANDR O	59	5						5						10	69
9	GALLOPPA MATTIA	71	5		7										12	83
10	LANDI VALERY	36													0	36
11	MARCANTO NINI ALESSIO	59													0	59
12	MARIANI LUCA	59			7				5						12	71
13	MIHAI ALESSANDR A	94					65								65	159
14	PELUSO GIULIA	154	5					30	5						40	194
15	PEREZ ANTHONY	129							5				70		75	204
16	PINTUS GABRIELE	75	5							5	30				40	115
17	POMANTE GIADA	75	5						5						10	85
18	SPALVIERI AURORA	94	5					30	5					20	60	154

[illegible]